



COMUNICATO UFFICIALE N. 01 DEL 01 LUGLIO 2010

Il Comunicato Ufficiale della Delegazione Provinciale di Como è consultabile sul sito

<http://www.lnd.it> nella sezione Delegazione Provinciale di Como

oppure sul sito <http://www.figc.co.it>

Per comunicazioni utilizzare la casella di posta elettronica del.como@postalnd.it

STAGIONE SPORTIVA 2010 - 2011

1. - COMUNICAZIONI DELLA F.I.G.C.

1.1 - VISTO DI CONFORMITÀ ALL'ART. 24 DEL REGOLAMENTO LEGA NAZIONALE DILETTANTI

COMUNICATO UFFICIALE N. 128/A Il Consiglio Federale

- Visto ed esaminato il nuovo testo dell'art. 24 del Regolamento della Lega Nazionale Dilettanti allegato sub A);

- visti gli artt. 9 e 27 dello Statuto federale

DELIBERA

è concesso il visto di conformità all'art. 24 del Regolamento Lega Nazionale Dilettanti nel testo allegato sub A).

PUBBLICATO IN ROMA L'8 GIUGNO 2010

IL SEGRETARIO
Antonio Di Sebastiano

IL PRESIDENTE
Giancarlo Abete

Regolamento della Lega Nazionale Dilettanti

Vecchio testo	Nuovo testo
<p data-bbox="300 300 701 373" style="text-align: center;">Art. 24 L'iscrizione ai Campionati</p> <p data-bbox="207 422 797 653">Le società sono tenute a perfezionare l'iscrizione ai Campionati entro i termini annualmente fissati, provvedendo a tutti gli adempimenti previsti secondo le disposizioni emanate dai Comitati e dalle Divisioni.</p> <p data-bbox="207 741 797 856">Costituiscono, comunque, condizioni inderogabili per l'iscrizione ai Campionati:</p> <ul style="list-style-type: none"><li data-bbox="207 898 797 1014">a) la disponibilità di un campo di giuoco dotato dei requisiti previsti dall'art. 27 del presente Regolamento;<li data-bbox="207 1220 797 1335">b) l'inesistenza di situazioni debitorie nei confronti di Enti federali, società e tesserati;<li data-bbox="207 1377 797 1451">c) il versamento delle somme dovute a titolo di diritti ed oneri finanziari.	<p data-bbox="914 300 1315 373" style="text-align: center;">Art. 24 L'iscrizione ai Campionati</p> <ul style="list-style-type: none"><li data-bbox="818 422 1414 695">1. Le società sono tenute a perfezionare l'iscrizione ai Campionati entro i termini annualmente fissati, provvedendo a tutti gli adempimenti previsti secondo le disposizioni emanate dalla Lega Nazionale Dilettanti, anche attraverso i Comitati e le Divisioni.<li data-bbox="818 741 1414 856">2. Costituiscono, comunque, condizioni inderogabili per l'iscrizione ai Campionati:<ul style="list-style-type: none"><li data-bbox="818 898 1414 1178">a) la disponibilità di un impianto di giuoco omologato, dotato dei requisiti previsti dall'art. 27 del presente Regolamento. Le Società sono tenute a svolgere la attività sportiva di competenza nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 19, delle NOIF.<li data-bbox="818 1220 1414 1335">b) l'inesistenza di situazioni debitorie nei confronti di Enti federali, società e tesserati;<li data-bbox="818 1377 1414 1493">c) il versamento delle seguenti somme dovute a titolo di diritti ed oneri finanziari:<ul style="list-style-type: none"><li data-bbox="818 1539 1247 1577">1. Tassa associativa alla LND;<li data-bbox="818 1623 1414 1696">2. Diritti di iscrizione ai campionati di competenza;<li data-bbox="818 1743 1177 1780">3. Assicurazione tesserati<li data-bbox="818 1822 1414 1896">4. Acconto spese per attività regionale o nazionale e organizzazione;

	<p>I Comitati e le Divisioni hanno facoltà di disporre, nel Comunicato che fissa le disposizioni relative all'iscrizione ai Campionati, che le somme di cui ai punti 3 e 4, della lett. c) siano versate in misura non inferiore al 30% di quanto dovuto. In tal caso gli importi residui, che non potranno superare il 70% del dovuto, dovranno essere versati dalle società secondo i termini e le modalità stabiliti dai predetti Comitati e Divisioni, ma comunque non oltre il 15 dicembre di ogni anno.</p> <p>d) il deposito da parte delle società aventi titolo a partecipare ai Campionati nazionali di una fideiussione bancaria a prima richiesta di importo e scadenza stabiliti dal Comitato Interregionale o dalla Divisione competente.</p>
--	---

1.2 - MODIFICA DELL'ART. 52 DELLE NORME ORGANIZZATIVE INTERNE DELLA FIGC

COMUNICATO UFFICIALE N. 130/A

Il Consiglio Federale

- Visto l'entrata in vigore delle disposizioni sulle Licenze Nazionali pubblicate su C.U. 117/A del 25 maggio 2010;
- ritenuto necessario modificare l'art. 52 delle Norme Organizzative Interne della FIGC;
- visto l' art. 27 dello Statuto Federale;

DELIBERA

di approvare la modifica dell'art. 52 delle Norme Organizzative Interne della FIGC secondo il testo riportato nell'allegato A).

PUBBLICATO IN ROMA L'8 GIUGNO 2010

IL SEGRETARIO
(Antonio Di Sebastiano)

IL PRESIDENTE
(Giancarlo Abete)

All. A)

NORME ORGANIZZATIVE INTERNE FIGC

ART. 52 Titolo sportivo

1. INVARIATO
2. INVARIATO
3. INVARIATO
4. INVARIATO
5. INVARIATO

6. In caso di non ammissione al campionato di serie A o B di una società costituente espressione della tradizione sportiva italiana e con un radicamento nel territorio di appartenenza comprovato da una continuativa partecipazione, anche in serie diverse, ai campionati professionistici di Serie A, B, negli ultimi dieci anni, ovvero, da una partecipazione per almeno venticinque anni nell'ambito del calcio professionistico, la FIGC, sentito il Sindaco della città interessata, può attribuire, a fronte di un contributo straordinario in favore del Fondo di Garanzia per Calciatori ed Allenatori di calcio, il titolo sportivo inferiore di due categorie rispetto a quello di pertinenza della società non ammessa ad altra società, avente sede nella stessa città della società non ammessa, che sia in grado di fornire garanzie di solidità finanziaria e continuità aziendale.

Al capitale della nuova società non possono partecipare, neppure per interposta persona, nè possono assumervi cariche, soggetti che, nella società non ammessa, abbiano ricoperto cariche sociali ovvero detenuto partecipazioni dirette e/o indirette superiori al 2% del capitale totale o comunque tali da determinarne il controllo gestionale, né soggetti che siano legati da vincoli di parentela o affinità entro il quarto grado con gli stessi. L'inosservanza di tale divieto, se accertata prima della decisione sulla istanza di attribuzione del titolo sportivo, comporta il non accoglimento della stessa o, se accertata dopo l'accoglimento della domanda, comporta, su deferimento della Procura Federale, l'applicazione delle sanzioni previste dal Codice di Giustizia Sportiva.

Le società aspiranti al suddetto titolo, entro il termine perentorio di 3 giorni, esclusi i festivi, dalla pubblicazione del provvedimento di non ammissione al campionato di Serie A, B della società esclusa, dovranno manifestare il proprio interesse, presentando alla FIGC una dichiarazione in tal senso.

A tale dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante della società, nella quale dovranno essere contenuti i dati identificativi della società stessa, dovrà essere allegata fideiussione bancaria a prima richiesta per l'importo di euro 100.000,00 a garanzia della serietà dell'offerta vincolante che la società si impegna a formulare nel termine perentorio di giorni 5, decorrente dalla data di scadenza fissata per la presentazione della manifestazione d'interesse.

Nel termine suddetto le società interessate dovranno depositare in busta chiusa controfirmata sui lembi presso la Federazione un plico con la dicitura “assegnazione titolo città di (nome città)” contenente quanto segue:

1) Offerta vincolante con indicazione sia in lettere sia in cifre dell'importo che si impegnano a versare a titolo di contributo straordinario al Fondo di Garanzia per Calciatori ed Allenatori di calcio, sottoscritta dal legale rappresentante della società. Detto contributo non potrà in ogni caso essere inferiore:

- ad euro 1.200.000,00 nel caso di offerta per l'attribuzione del titolo sportivo di I Divisione
- ad euro 700.000,00 nel caso di offerta per l'attribuzione del titolo sportivo di II Divisione.

E' facoltà del Presidente , d'intesa con i Vice Presidenti della FIGC, con il Presidente della Lega Pro e con i Presidenti delle componenti tecniche stabilire un contributo superiore al predetto minimo contestualmente alla pubblicazione del comunicato Ufficiale di non ammissione della società.

1.Domanda di affiliazione alla F.I.G.C.;

2.la documentazione attestante la sussistenza dei requisiti economici, patrimoniali e finanziari richiesti per la partecipazione al campionato professionistico di competenza, accompagnata da idonee garanzie di continuità aziendale;

3.la documentazione attestante il rispetto dei requisiti infrastrutturali e dei requisiti sportivi e organizzativi richiesti ai fini dell'ottenimento della Licenza Nazionale per la partecipazione al Campionato di competenza

4.la documentazione comprovante l'effettuazione degli adempimenti richiesti dalla competente Lega per l'iscrizione al campionato;

5.una fideiussione bancaria a prima richiesta a copertura dell'importo offerto a titolo di contributo straordinario al Fondo di Garanzia per Calciatori ed Allenatori di calcio

6.dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante della società, contenente l'impegno della stessa a garantire con fideiussione bancaria a prima richiesta le obbligazioni relative alla stagione sportiva corrente, derivanti dai contratti con i tesserati e dalle operazioni di acquisizione di calciatori. Il deposito della fideiussione è condizione per il rilascio del visto di esecutività dei contratti.

La Federazione si riserva, comunque, di non procedere alla attribuzione del titolo senza che le società partecipanti alla procedura possano pretendere alcunché per la mancata assegnazione.

La dichiarazione d'interesse e l'offerta vincolante verranno esaminate da apposita Commissione, nominata dal Consiglio Federale e formata da un rappresentante della Federazione, un rappresentante della Lega PRO e da altro membro designato di comune accordo dalle componenti tecniche.

La suddetta Commissione, esaminati gli atti ed i documenti presentati dalle società e predisposta al riguardo una dettagliata relazione, procederà, sulla base del contenuto delle offerte vincolanti, alla formazione di una graduatoria provvisoria di merito.

In caso di pluralità di offerte, verrà dato avvio ad una fase di rilancio, alla quale, potranno partecipare tutte le società che hanno offerto almeno un contributo nella misura minima stabilita. La Federazione comunicherà alle società, mediante invio di fax al numero indicato nella dichiarazione d'interesse:

- a) l'importo massimo offerto nella precedente fase;
- b) il termine, non minore di giorni due dal ricevimento della stessa comunicazione, entro il quale dovranno pervenire le offerte migliorative, corredate, per l'eccedenza rispetto alla precedente offerta, di garanzia bancaria a prima richiesta;
- c) la data e l'ora nella quale le offerte migliorative pervenute verranno aperte in pubblica seduta.

La Commissione procederà, a questo punto, alla formazione di una nuova graduatoria provvisoria sulla scorta delle risultanze delle offerte migliorative tempestivamente pervenute, dando atto dell'effettuato rilascio da parte delle società della prescritta fideiussione integrativa.

Il Consiglio federale o, su delega dello stesso, il Presidente federale, d'intesa con i Vice Presidenti della FIGC ed i Presidenti delle Leghe e delle componenti tecniche, esaminati gli atti della procedura, acclarata, sulla scorta della verifica all'uopo effettuata dalla Commissione, la regolarità della offerta prima classificata nella graduatoria predisposta dalla Commissione ed acquisito il parere favorevole della COVISOC, della Commissione Criteri Infrastrutturali e della Commissione Criteri sportivi e organizzativi per quanto di competenza, sentito il Sindaco della Città interessata, decide sulla istanza di attribuzione del titolo sportivo e sulla conseguente ammissione della società al campionato. Nell'eventualità di parere negativo anche di una sola delle citate Commissioni o di esclusione dell'offerta prima classificata per irregolarità, il Consiglio federale o, su delega dello stesso, il Presidente federale, d'intesa con i Vice Presidenti della FIGC ed i Presidenti delle Leghe e delle componenti tecniche si pronuncia, acquisito il parere favorevole della COVISOC, della Commissione Criteri Infrastrutturali e della Commissione Criteri sportivi e organizzativi per quanto di competenza, sull'offerta presentata dalla società seconda classificata e, ove occorra, su quelle successivamente graduate.

Dopo tale provvedimento, verranno restituite alle società non assegnatarie del titolo sportivo le fideiussioni bancarie depositate presso la FIGC.

Ai fini della presente disposizione, la anzianità di affiliazione della eventuale assegnataria del titolo decorrerà dalla data della sua affiliazione.

7. La mancata assegnazione, ai sensi del comma 3, del titolo sportivo di Serie A o B o lo stato di insolvenza per le società di serie A o B accertato o dichiarato nel periodo intercorrente fra il termine per la presentazione della domanda di iscrizione al

campionato successivo e la scadenza ultima fissata per la conclusione del procedimento di cui al comma 6, legittimano la Procedura concorsuale ad individuare essa stessa, entro il termine perentorio di 10 giorni decorrente da tale ultima scadenza, altra società avente sede nella stessa città di quella in stato di insolvenza cui la Federazione potrà assegnare, soddisfatte le condizioni indicate al comma successivo ed eventuali altre che la F.I.G.C. ritenesse di individuare, il titolo sportivo inferiore di due categorie.

8. Le condizioni, salve integrazioni di cui al precedente comma, cui la Federazione subordina la possibilità di assegnazione del titolo sportivo ai sensi del comma 7 in capo alla società individuata dalla Procedura concorsuale sono le seguenti:

1. presentazione della richiesta di attribuzione del titolo sportivo di due categorie inferiori rispetto a quello della società in stato di insolvenza;

2. conseguimento della affiliazione alla F.I.G.C.;

3. presentazione della documentazione attestante la sussistenza dei requisiti economici, patrimoniali e finanziari richiesti per la partecipazione al campionato professionistico di competenza accompagnata da idonee garanzie di continuità aziendale;

4. presentazione della documentazione attestante il rispetto dei requisiti infrastrutturali e dei requisiti sportivi e organizzativi richiesti ai fini dell'ottenimento della Licenza Nazionale per la partecipazione al Campionato di competenza

5. presentazione della documentazione comprovante l'effettuazione degli adempimenti richiesti dalla competente Lega per l'iscrizione al campionato;

6. deposito della dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante della società, contenente l'impegno della stessa a garantire con fideiussione bancaria a prima richiesta le obbligazioni, relative alla stagione sportiva corrente, derivanti dai contratti con i tesserati e dalle operazioni di acquisizione di calciatori. Il deposito della fideiussione è condizione per il rilascio del visto di esecutività dei contratti.

9. Le condizioni di cui al comma 8 devono essere soddisfatte nel termine perentorio di 5 giorni dal provvedimento con cui la procedura concorsuale ha individuato la nuova società aspirante al titolo.

Sulla domanda di attribuzione del titolo sportivo e di ammissione al relativo campionato, delibera il Consiglio federale o, su delega dello stesso, il Presidente Federale, d'intesa con i Vicepresidenti della FIGC ed i Presidenti delle Leghe e delle componenti tecniche, previo parere favorevole della Co.Vi.So.C., della Commissione Criteri Infrastrutturali e della Commissione Criteri sportivi e organizzativi. Ai fini della presente disposizione, la anzianità di affiliazione della eventuale assegnataria del titolo decorrerà dalla data della sua affiliazione.

10. In caso di non ammissione al campionato di I Divisione e II Divisione e di esito infruttuoso delle procedure previste ai commi 6, 7 e 8, il Presidente Federale, d'intesa con il Presidente della LND, potrà consentire alla città della società non ammessa di partecipare con una propria società ad un Campionato della LND, anche in soprannumero, purchè la stessa società adempia alle prescrizioni previste dal singolo Comitato per l'iscrizione al Campionato. Nel caso sia consentita la partecipazione al Campionato Interregionale, la società dovrà versare un contributo alla FIGC non inferiore ad euro 300.000,00. E' facoltà del Presidente, d'intesa con i Vice Presidenti della FIGC, con il Presidente della Lega Dilettanti e con i Presidenti delle componenti tecniche stabilire un contributo superiore al predetto minimo.

1.3 - COMMISSIONE PREMI DI PREPARAZIONE

COMUNICATO UFFICIALE N.10/E (Decisione della Commissione Premi di Preparazione)

La Commissione Premi di Preparazione composta dai sigg: Vittorio Barbotto, Presidente, Vittorio Bartolomei, Ciro Capone, Enrico Duranti, Bernardo Castrichini, Marco Michelli, Vittorio Musacchi, Achille Reale, Maurizio Thermes, Componenti, Angelo Donisi, Segretario, nella riunione tenutasi a Roma, il 17 Giugno 2010 ha adottato le seguenti decisioni:

RICORSI PER IL MANCATO PAGAMENTO DEI PREMI DI PREPARAZIONE

N°

Omissis....

1131 F.C. BULGARO avverso C.S. ARDISCI E SPERA 1906
(calc. DE BLASI ALESSANDRO) RESPINTO

1150 G.S. OLIMPIC TREZZANESE avverso CALCIO COMO
(calc. FIAMINGO CLAUDIO) RESPINTO

1176 POL. CIMIANO avverso LARIO U.S.
(calc. MAROTTA MIRKO) ACCOLTO

IL SEGRETARIO
(Angelo Donisi)

IL PRESIDENTE
(Vittorio Barbotto)

PUBBLICATO IN ROMA IL 17 giugno 2010

IL SEGRETARIO
(Antonio Di Sebastiano)

IL PRESIDENTE
(Giancarlo Abete)

2. - COMUNICAZIONI DELLA L.N.D.

2.1 - ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE NEGLI IMPIANTI SPORTIVI

Si pubblica, in allegato al presente Comunicato Ufficiale (**ALLEGATO N° 1**), il testo integrale della determinazione dell'Osservatorio Nazionale sulle Manifestazioni Sportive, relativa all'iniziativa promossa dalla Lega Nazionale Dilettanti per l'abbattimento delle barriere negli impianti sportivi dove si disputano le gare dell'attività calcistica dilettantistica.

3. - COMUNICAZIONI DEL COMITATO REGIONALE

3.1 - STAMPATI FEDERALI

Si comunica che gli stampati federali verranno venduti al prezzo della scorsa stagione sportiva (2009/2010). Nel caso di un'eventuale variazione del costo unitario degli stampati medesimi, effettuato da parte della F.I.G.C. per la stagione sportiva 2010/2011, il C.R.L. provvederà al conguaglio della differenza tramite addebito sul conto societario.

3.2 - COPPA DISCIPLINA SECONDA CATEGORIA S.S. 2009/2010

In allegato al presente Comunicato Ufficiale (**ALLEGATO N° 2**) si pubblica la Coppa Disciplina della Seconda Categoria.

3.3 - "MEMORANDUM" PER OMOLOGAZIONE CAMPI SPORTIVI DI CALCIO A 11"

Prima dell'inizio della nuova stagione sportiva 2010/2011 è opportuno che tutte le Società facciano un controllo delle misure minime essenziali affinché un campo sportivo sia idoneo per lo svolgimento di gare ufficiali, organizzate da questo Comitato, e che le stesse siano conformi alle misure riportate nell'ultimo verbale di omologazione dello stesso, inviato in copia.

La copia di detto verbale deve essere **obbligatoriamente** affisso nello spogliatoio dell'arbitro e restarvi fino all'emissione di un nuovo verbale.

Nell'ipotesi che nel periodo successivo alla data del verbale siano stati eseguiti lavori o siano state apportate delle modifiche all'impianto sportivo è obbligatorio richiedere un nuovo sopralluogo tecnico per una nuova omologazione.

Le misure minime richieste dall'art.27 delle norme della LND sono:

Misure e caratteristiche del terreno di gioco:

Eccellenza e Promozione	60x100
1 [^] e 2 [^] Categoria	50x100 con tolleranza massima del 2%
3 [^] Categoria	45x90 con tolleranza massima del 4%

Le linee del rettangolo devono avere larghezza compresa tra 10/12 cm., così come tutte le altre linee;

Le bandierine d'angolo,(bastone in plastica) devono avere una altezza fuori terra di minimo metri 1,50 e la pezza, possibilmente gialla, delle dimensioni di cm. 45x45.

Recinzione interna:

Il terreno di giuoco deve essere recintato nei 4 lati da una rete metallica o altro sistema idoneo di altezza, dal piano di calpestio del pubblico, non inferiore a mt. 2,20 (sono vietati i fili spinati);

Tra le linee del terreno di giuoco e la recinzione o altro ostacolo deve risultare, tassativamente, una distanza minima di m.1,50 (le linee del terreno di giuoco non sono comprese).

Per i campi di nuova realizzazione il “ campo per destinazione” deve avere una distanza minima di m. 2.50 sulle fascie laterali e m. 3.50 dietro le porte.

Porte di giuoco

La sezione dei pali delle porte è compresa tra cm 10 e 12
la luce netta delle porte, in ogni punto, deve essere di m. 7,32 x 2,44

Spogliatoi

Lo spogliatoio deve essere ubicato all'interno del recinto di giuoco e separati per ciascuna delle due squadre e per i direttori di gara.

Gli spogliatoi devono essere decorosi, attrezzati , protetti, riscaldati ed avere l'acqua calda per le docce.

Si rappresenta che l'Ufficio Impianti Sportivi, è a disposizione per eventuali chiarimenti o sopralluoghi . (Telefono Comitato Regionale – 02-21722217) .

3.4 – “TERMINI E MODALITA' STABILITI DALLA LEGA NAZIONALE DILETTANTI PER L'INVIO DELLE LISTE DI SVINCOLO, PER LE VARIAZIONI DI TESSERAMENTO E PER I TRASFERIMENTI FRA SOCIETA' DEL SETTORE DILETTANTISTICO E FRA QUESTE E SOCIETA' DEL SETTORE PROFESSIONISTICO, DA VALERE PER LA STAGIONE SPORTIVA 2010/2011”

STRALCIO DEL C.U. N° 110 DELLA F.I.G.C. DEL 14 MAGGIO 2010

COMUNICATO UFFICIALE N. 110/A

TERMINI E MODALITA' STABILITI DALLA LEGA NAZIONALE DILETTANTI PER L'INVIO DELLE LISTE DI SVINCOLO, PER LE VARIAZIONI DI TESSERAMENTO E PER I TRASFERIMENTI FRA SOCIETA' DEL SETTORE DILETTANTISTICO E FRA QUESTE E SOCIETA' DEL SETTORE PROFESSIONISTICO, DA VALERE PER LA STAGIONE SPORTIVA 2010/2011

1. Variazioni di tesseramento

Le variazioni di tesseramento possono essere inoltrate con le modalità e nei termini, come di seguito riportati:

a) Calciatori “giovani dilettanti”

Il tesseramento dei calciatori "giovani dilettanti" (primo tesseramento o tesseramento da lista di svincolo) può essere richiesto, in deroga all'art. 39.1 delle N.O.I.F., fino al 31 maggio 2011.

La data di invio o di deposito delle richieste presso le Divisioni o i Comitati competenti stabilisce ad ogni effetto la decorrenza del tesseramento.

b) Calciatori “non professionisti”

Il tesseramento di calciatori "non professionisti" (primo tesseramento o tesseramento da lista di svincolo), può essere effettuato:

- da giovedì 1° luglio 2010 a giovedì 31 marzo 2011 (ore 19.00)

La data di invio o di deposito delle richieste presso le Divisioni o Comitati competenti stabilisce ad ogni effetto la decorrenza del tesseramento.

c) Stipulazione rapporto professionistico da parte di calciatori “non professionisti” – art. 113 N.O.I.F.

I calciatori tesserati per Società associate alla Lega Nazionale Dilettanti, che abbiano raggiunto l'età prevista dall'art. 28 delle N.O.I.F., possono sottoscrivere un contratto da professionista per società di Serie A, B, 1^a e 2^a Divisione e richiedere il conseguente tesseramento:

- da giovedì 1° luglio a sabato 31 luglio 2010 (ore 12.00) - autonoma sottoscrizione- Art. 103 N.O.I.F.

- da lunedì 2 agosto a martedì 31 agosto 2010 (ore 19.00) – con consenso della società dilettantistica –

- da lunedì 3 gennaio a lunedì 31 gennaio 2011 (ore 19.00) – con consenso della società dilettantistica –

La variazione di tesseramento dovrà pervenire o essere depositata nei suddetti termini.

2. Trasferimento di calciatori “giovani dilettanti” e “non professionisti” tra società partecipanti ai Campionati organizzati dalla Lega Nazionale Dilettanti

Il trasferimento di un calciatore "giovane dilettante" o "non professionista" nell'ambito delle Società partecipanti ai Campionati organizzati dalla Lega Nazionale Dilettanti può avvenire nei seguenti distinti periodi:

a) da giovedì 1° luglio a venerdì 17 settembre 2010 (ore 19.00)

b) da mercoledì 1° dicembre a giovedì 16 dicembre 2010 (ore 19.00)

Nell'ipotesi b) le modalità sono quelle previste per i trasferimenti suppletivi (art. 104 delle N.O.I.F.)

Le liste di trasferimento devono essere depositate o spedite, a mezzo plico raccomandato con avviso di ricevimento, ai Comitati Regionali e alle Divisioni di competenza entro i termini sopra stabiliti. Il tesseramento per la Società cessionaria decorre dalla data di deposito o, nel caso di spedizione a mezzo posta, dalla data di spedizione del plico raccomandato sempre che l'accordo pervenga entro i dieci giorni successivi alla data di chiusura dei trasferimenti.

Le liste di trasferimento possono essere depositate, sempre entro i termini di chiusura dei trasferimenti, anche presso le Delegazioni provinciali della Regione di appartenenza della Società cessionaria.

3. Trasferimenti di calciatori "Giovani dilettanti" da società dilettantistiche a società di Serie A, B, 1[^] e 2[^] Divisione

Il trasferimento di un calciatore "giovane dilettante", nei limiti di età di cui all'art. 100 delle N.O.I.F., da società dilettantistiche a società di Serie A, B, 1[^] e 2[^] Divisione può avvenire nei seguenti distinti periodi:

a) da giovedì 1° luglio a martedì 31 agosto 2010 (ore 19.00)

b) da lunedì 3 gennaio a lunedì 31 gennaio 2011 (ore 19.00)

Nella ipotesi a) il trasferimento deve avvenire nel rispetto delle norme di cui all'art. 39 delle N.O.I.F..

Nella ipotesi b) le modalità sono quelle previste per i trasferimenti suppletivi (art. 104 delle N.O.I.F.).

La variazione di tesseramento dovrà pervenire o essere depositata nei suddetti termini.

4. Trasferimenti di calciatori "Giovani di Serie" da Società di Serie A, B, 1[^] e 2[^] Divisione a società dilettantistiche

Il trasferimento di un calciatore "Giovane di Serie" da società di A, B, 1[^] e 2[^] Divisione a società dilettantistiche, può avvenire nei seguenti distinti periodi:

a) da giovedì 1° luglio a martedì 31 agosto 2010 (ore 19.00)

b) da lunedì 3 gennaio a lunedì 31 gennaio 2011 (ore 19.00)

Nella ipotesi a) il trasferimento deve avvenire nel rispetto delle norme di cui all'art. 39 delle N.O.I.F..

Nella ipotesi b) le modalità sono quelle previste per i trasferimenti suppletivi (art. 104 delle N.O.I.F.).

Le liste di trasferimento devono essere depositate o spedite, a mezzo plico raccomandato con avviso di ricevimento, ai Comitati Regionali e alle Divisioni di competenza entro i termini sopra stabiliti. Il tesseramento per la Società cessionaria decorre dalla data di deposito o, nel caso di spedizione a mezzo posta, dalla data di spedizione del plico raccomandato sempre che l'accordo pervenga entro i dieci giorni successivi alla data di chiusura dei trasferimenti.

Le liste di trasferimento possono essere depositate, sempre entro i termini di chiusura dei trasferimenti, anche presso le Delegazioni provinciali della Regione di appartenenza della Società cessionaria.

5. Richiesta di tesseramento calciatori professionisti che hanno risolto per qualsiasi ragione il rapporto contrattuale

Le richieste di tesseramento a favore di società dilettantistiche, da parte di calciatori professionisti che hanno risolto per qualsiasi ragione il proprio rapporto contrattuale, possono avvenire:

- da giovedì 1° luglio a venerdì 31 dicembre 2010 (ore 19.00)

Le richieste di tesseramento devono essere depositate presso le Divisioni o i Comitati Regionali di competenza, oppure spedite a mezzo posta. In quest'ultimo caso il tesseramento decorre dalla data di spedizione del plico postale, semprechè lo stesso pervenga entro l'11 gennaio 2011.

6. Calciatori stranieri provenienti o provenienti da Federazione estera

La società di Lega Nazionale Dilettanti può tesserare, entro il 31 dicembre, e schierare in campo un solo calciatore straniero proveniente o proveniente da Federazione estera purché sia documentato quanto previsto dall'art. 40, comma 11, punto 1) e 2), delle N.O.I.F..

La richiesta di tesseramento deve essere inoltrata presso l'Ufficio Tesseramento della F.I.G.C. di Roma. La decorrenza di tale tesseramento è stabilita ad ogni effetto, a partire dalla data di autorizzazione rilasciata dallo stesso Ufficio Tesseramento della F.I.G.C..

In virtù delle direttive rese note dalla FIFA in ordine all'art. 4 (allegato 3 del Regolamento dello status e transfert dei calciatori), i calciatori provenienti da Federazione estera, non possono essere acquisiti in prestito da società dilettantistiche.

7. Termini annuali richiesti dalle norme regolamentari

Vengono fissati i seguenti termini per le diverse previsioni regolamentari soggette a determinazioni annuali:

a) Art. 107 delle N.O.I.F. (Svincolo per rinuncia)

Le liste di svincolo da parte di società dilettantistiche per calciatori "non professionisti" e "giovani dilettanti", devono essere depositate o inoltrate, a mezzo plico raccomandato con avviso di ricevimento, alle Divisioni od ai Comitati di competenza entro i termini sottoindicati e, nel caso di spedizione a mezzo posta sempre che la lista pervenga entro i dieci giorni dalla scadenza dei termini stessi:

- da giovedì 1 luglio a venerdì 16 luglio 2010 (ore 19.00)

(vale data del deposito o del timbro postale di spedizione sempre che la lista pervenga entro e non oltre il decimo giorno successivo alla data di chiusura)

Liste di svincolo suppletive

- da mercoledì 1° dicembre a giovedì 16 dicembre 2010 (ore 19.00)

(vale data del deposito o del timbro postale di spedizione sempre che la lista pervenga entro e non oltre il decimo giorno successivo alla data di chiusura)

Il tesseramento dei calciatori svincolati in questo periodo deve avvenire a far data dal 17 dicembre 2010.

b) Art. 117 delle N.O.I.F. (comma 5)

Un eventuale nuovo contratto da professionista a seguito di risoluzione del rapporto contrattuale conseguente a retrocessione della società dal Campionato di 2^a Divisione al Campionato Nazionale Dilettanti, può essere sottoscritto:

- da giovedì 1° luglio a martedì 31 agosto 2010 (ore 19.00) – autonoma sottoscrizione

- da lunedì 3 gennaio a lunedì 31 gennaio 2011 (ore 19.00) – con consenso della società dilettantistica

c) Art. 108 delle N.O.I.F. (svincolo per accordo)

Il deposito degli accordi di svincolo, presso i Comitati e le Divisioni della Lega Nazionale Dilettanti, dovrà avvenire entro 20 giorni dalla stipulazione e comunque entro e non oltre il 30 giugno 2011 (ore 19.00).

Gli Organi federali competenti provvederanno allo svincolo a far data dal 1° luglio 2011.

Termini e modalità per l'invio delle liste di svincolo di calciatori giovani

Art. 107 delle Norme Organizzative Interne (svincolo per rinuncia)

I calciatori "Giovani" tesserati con vincolo annuale entro il 30 novembre possono essere inclusi in lista di svincolo da inoltrare o depositare, a mezzo plico raccomandato con avviso di ricevimento, ai Comitati di competenza entro i termini stabiliti e, nel caso di spedizione a mezzo posta sempre che la lista pervenga entro i dieci giorni dalla scadenza dei termini stessi:

- da mercoledì 1° dicembre a giovedì 16 dicembre 2010 (ore 19.00).

Il tesseramento dei calciatori svincolati in questo periodo deve avvenire a far data dal 17 dicembre 2010.

3.5 – COSTI ASSICURATIVI PER LA STAGIONE SPORTIVA 2010/2011

Nel rammentare che il premio assicurativo (euro 31,00 per ciascun giocatore), anche per la stagione sportiva 2010/2011, inciderà in maniera rilevante sul bilancio di ogni singola società, il C.R. Lombardia (al quale è demandata esclusivamente la funzione di incasso dalle società e di rimessa alla L.N.D. dei relativi importi), senza voler minimamente intervenire in un campo di autonoma determinazione delle società ad esso affiliate, ma esclusivamente a salvaguardia dei loro interessi economici, sottolinea all'attenzione delle società medesime di valutare l'opportunità di svincolare i calciatori eventualmente ritenuti in sovrannumero.

Al fine dello sgravio dei costi, sempre ferma restando l'assoluta autonomia delle società, si ritiene doveroso richiamare l'attenzione sull'esigenza che venga utilizzato il primo periodo degli svincoli (dal 1° al 16 luglio 2010)

3.6 – COPPA ITALIA 2010/2011 REGOLAMENTO FASE REGIONALE

A) Modalità di svolgimento

Il Comitato Regionale, avvalendosi della facoltà concessagli dalla Lega Nazionale Dilettanti, organizza nella stagione sportiva 2010/2011, due distinti tornei di Coppa Italia, dei quali:

- uno riservato alle società della categoria "eccellenza", che sarà disciplinato dalla normativa vigente, soprattutto per quanto riguarda il periodo di svolgimento e che comprenderà una fase regionale ed una fase nazionale;
- l'altro riservato alle società della categoria "promozione", che comprenderà la sola fase regionale.

B) Fase regionale Coppa Italia per società della categoria "ECCELLENZA"

Le 54 squadre aventi diritto saranno suddivise in 10 gironi composti da tre squadre e 6 gironi composti da quattro squadre, passerà il turno la società prima classificata di ogni girone.

Per i turni successivi agli ottavi di finale viene stabilito che disputerà la prima gara in casa la squadra che nel turno immediatamente precedente ha disputato la prima gara in trasferta e viceversa. Nella ipotesi che le squadre interessate abbiano, invece, disputato la prima gara del precedente turno in casa o in trasferta, l'ordine di svolgimento sarà stabilito da apposito sorteggio.

Le sedici squadre che avranno superato il primo turno disputeranno i turni successivi (ottavi, quarti e semifinali) con la formula delle coppe europee, con incontri di andata e ritorno ad eliminazione diretta.

Risulterà qualificata (o vincente) la squadra che nei due incontri avrà segnato il maggior numero di reti. Qualora risultasse parità nelle reti segnate, sarà dichiarata vincente la squadra che avrà segnato il maggior numero di reti in trasferta; verificandosi ulteriore parità l'arbitro farà eseguire i calci di rigore secondo le modalità previste dai vigenti Regolamenti.

Per il primo turno, se al termine dei gironi più di una squadra si sarà classificata al primo posto, per determinare la vincente del girone stesso si terrà conto nell'ordine:

- dei punti conseguiti negli incontri diretti;
- a parità di punti, della differenza tra le reti segnate e quelle subite negli stessi incontri;
- del maggior numero di reti segnate negli scontri diretti;
- della miglior differenza fra reti segnate e subite nell'intero girone;
- del maggior numero di reti segnate nell'intero girone;
- del sorteggio

Nella finale, prevista in gara unica in campo neutro, in caso di parità al termine dei tempi regolamentari, verranno disputati due tempi supplementari di 15 minuti cadauno; persistendo il risultato di parità, saranno effettuati i calci di rigore nel rispetto delle norme vigenti.

La fase regionale si svolgerà secondo il seguente calendario:

1° turno:	25 -29 agosto e 01 settembre 2010;
2° turno (ottavi):	15 e 29 settembre 2010;
3° turno (quarti):	13 ottobre e 3 novembre 2010;
4° turno (semifinali):	24 novembre e 8 dicembre 2010;
finale:	6 gennaio 2011

La società vincitrice della fase regionale acquisirà il diritto di partecipare alla fase nazionale della manifestazione; la società perdente la finale riceverà un premio in denaro pari alla tassa di iscrizione al campionato di eccellenza 2010/2011; tale premio non verrà assegnato nel caso in cui la stessa Società fosse promossa alla categoria superiore.

C) Fase regionale Coppa Italia per società della categoria “PROMOZIONE” “Memorial P. Cendali”

Le 112 squadre aventi diritto saranno suddivise in 16 gironi composti da quattro squadre e 16 gironi composti da 3 squadre; passerà il turno la società prima classificata di ogni girone.

Per i turni successivi ai sedicesimi di finale viene stabilito che disputerà la prima gara in casa la squadra che nel turno immediatamente precedente ha disputato la prima gara in trasferta e viceversa. Nella ipotesi che le squadre interessate abbiano, invece, disputato la prima gara del precedente turno in casa o in trasferta, l'ordine di svolgimento sarà stabilito da apposito sorteggio.

Le 32 società che avranno superato il primo turno disputeranno i turni successivi (sedicesimi, ottavi, quarti e semifinali) con la formula delle coppe europee, con incontri di andata e ritorno ad eliminazione diretta.

Risulterà qualificata (o vincente) la squadra che nei due incontri avrà segnato il maggior numero di reti. Qualora risultasse parità nelle reti segnate, sarà dichiarata vincente la squadra che avrà segnato il maggior numero di reti in trasferta; verificandosi ulteriore parità l'arbitro farà eseguire i calci di rigore secondo le modalità previste dai vigenti Regolamenti.

Se al termine dei quadrangolari e/o triangolari del primo turno più di una squadra si sarà classificata al primo posto del girone, per determinare la vincente del girone stesso si terrà conto, nell'ordine:

- dei punti conseguiti negli incontri diretti;
- a parità di punti, della differenza tra le reti segnate e quelle subite negli stessi incontri;
- del maggior numero di reti segnate negli scontri diretti;
- della miglior differenza fra reti segnate e subite nell'intero girone;
- del maggior numero di reti segnate nell'intero girone;
- del sorteggio.

La suddetta fase regionale si svolgerà secondo il seguente calendario:

1° turno (fase eliminatoria):	2, 5 e 9 settembre 2010;
2° turno (sedicesimi di finale):	30 settembre e 14 ottobre 2010;
3° turno (ottavi di finale):	4 e 18 novembre 2010;
4° turno (quarti di finale):	10 e 24 marzo 2011;
5° turno (semifinali):	7 e 21 aprile 2011;
finale:	da definire

Nella finale, prevista in gara unica in campo neutro, in caso di parità al termine dei tempi regolamentari, verranno disputati due tempi supplementari di 15 minuti cadauno e, persistendo il risultato di parità, saranno effettuati i calci di rigore nel rispetto delle norme vigenti.

D) Orario di inizio delle gare infrasettimanali

Le gare infrasettimanali avranno inizio:

- all'orario ufficiale stabilito per il campionato di competenza, se vengono disputate su campi privi di impianto di illuminazione omologato;
- alle ore 20.30 se vengono disputate su campi muniti di impianto di illuminazione omologato.

Nessuna deroga verrà concessa alle società sprovviste di impianto di illuminazione omologato

E) Impiego giovani calciatori

Anche nelle gare di coppa Italia – fase regionale- è obbligatorio l'impiego di giovani calciatori, secondo le norme previste per i campionati di eccellenza e promozione della stagione sportiva 2010/2011.

F) Sostituzione calciatori

Nel corso di ciascuna gara della fase regionale sono ammesse sino a cinque sostituzioni di giocatori, indipendentemente dal ruolo.

G) Disciplina della fasi regionali

La disciplina della fase regionale di entrambi i tornei di Coppa Italia è demandata agli organi disciplinari di questo comitato (Giudice Sportivo Territoriale e Commissione Disciplinare Territoriale). Considerato che la manifestazione è caratterizzata da articolazioni che prevedono uno svolgimento rapido, ai fini della disciplina sportiva si applicano le seguenti disposizioni:

- I tesserati incorrono in una giornata di squalifica ogni due ammonizioni inflitte dall'organo di giustizia sportiva;
- le decisioni di carattere tecnico, adottate dal Giudice Sportivo del C.R.L. in relazione al risultato delle gare, sono inappellabili;
- i provvedimenti disciplinari sono appellabili in secondo ed ultimo grado dinanzi alla Commissione Disciplinare Territoriale del C.R.L.;
- le tasse reclamo sono fissate in Euro 78,00 per i reclami proposti al Giudice Sportivo e in Euro 130,00 per quelli proposti alla Commissione Disciplinare;
- i rapporti ufficiali saranno esaminati dal Giudice Sportivo il giorno successivo alla disputa della giornata di gara;
- gli eventuali reclami, a norma dell'art. 29 comma 4 lett. b), comma 6 lett. b) e comma 8 lett. b), del Codice di Giustizia Sportiva dovranno essere proposti e pervenire, in uno con le relative motivazioni, entro le ore 12.00 del giorno successivo a quello di effettuazione della gara, le eventuali controdeduzioni dovranno pervenire entro le ore 12.00 del giorno successivo al ricevimento dei motivi di reclamo;
- il Comunicato Ufficiale sarà pubblicato immediatamente dopo la decisione del Giudice Sportivo;
- gli eventuali reclami alla Commissione Disciplinare territoriale presso il Comitato Regionale, avverso le decisioni del Giudice Sportivo territoriale, dovranno pervenire a mezzo telefax o altro mezzo idoneo o essere depositati presso la sede del Comitato Regionale entro le ore 12.00 del giorno successivo alla pubblicazione del Comunicato Ufficiale recante i provvedimenti del Giudice Sportivo territoriale con contestuale invio – sempre nel predetto termine – di copia alla controparte, oltre al versamento della relativa tassa. L'attestazione dell'invio alla eventuale controparte deve essere allegata al reclamo.

L'eventuale controparte – ove lo ritenga – potrà far pervenire a mezzo telefax o altro mezzo idoneo, le proprie deduzioni presso la sede dello stesso Comitato Regionale entro le ore 12. del giorno successivo alla data di ricezione del reclamo.

La Commissione Disciplinare territoriale esaminerà il reclamo e deciderà nella stessa giornata della discussione, con pubblicazione del relativo Comunicato Ufficiale che sarà trasmesso alle due Società interessate mediante trasmissione via telefax o altro mezzo idoneo. In ogni caso la decisione si intende conosciuta dalla data di pubblicazione del Comunicato Ufficiale (Art. 22, comma 11, C.G.S.);

Rinuncia a gare

Nel caso in cui una Società rinunci per qualsiasi motivo alla disputa di una gara saranno applicate nei suoi confronti le sanzioni di cui all'art. 17 del Codice di Giustizia Sportiva (gara persa per 0-3). Inoltre la stessa Società verrà esclusa dal proseguimento della manifestazione ed a suo carico saranno applicate adeguate sanzioni pecuniarie.

Esecuzione delle sanzioni

I provvedimenti disciplinari adottati dagli Organi di Giustizia Sportiva competenti, relativi alle gare della Coppa Italia, che comportino la sanzione della squalifica per una o più giornate nei confronti dei calciatori, devono essere scontati solo ed esclusivamente nell'ambito delle gare interessanti la manifestazione stessa.

Nell'ipotesi di squalifica a tempo, la sanzione inflitta dovrà essere scontata, per il periodo di incidenza, nell'ambito dell'attività ufficiale della Società con la quale risulta essere tesserato il calciatore.

H) Premi – ammissione ai play-off

La Società vincente la Coppa Italia di promozione, se non retrocessa al campionato inferiore al termine del campionato 2010/2011, sarà ammessa al 3° turno dei play-off della relativa categoria; acquisirà inoltre il diritto di inserimento al 1° posto nella graduatoria di ammissione A (se vincente il 3° turno dei play-off) o nella graduatoria di ammissione B (se perdente il 3° turno dei play-off) alla categoria superiore a quella di appartenenza, ove in essa vi siano dei posti vacanti per completare l'organico di quel campionato stagione sportiva 2011/2012.

Nel caso in cui la suddetta Società risultasse vincente del rispettivo girone di campionato, il suo posto sarà preso dalla Società perdente la finale; se anche quest'ultima si ritrovasse nelle situazioni sopra descritte, il suo posto sarà preso da una delle due società perdenti le semifinali con la migliore posizione di classifica conseguita al termine del campionato 2010/2011. In questi casi la società ammessa al terzo turno verrà inserita in graduatoria A o B in base al piazzamento in classifica al termine del campionato 2010/2011.

Nel caso in cui la Società vincente la Coppa Italia di Promozione fosse ammessa alle gare di play-out o fosse retrocessa al campionato di categoria inferiore, saranno applicate le modalità di cui al comma precedente.

La Società perdente la finale riceverà un premio in denaro pari alla tassa di iscrizione al campionato di promozione 2010/2011; tale premio non verrà assegnato nel caso in cui la stessa Società fosse promossa alla categoria superiore.

I) Rinvio ai regolamenti federali

Per quanto sopra non previsto, si fa espresso richiamo agli articoli delle N.O.I.F., del codice di giustizia sportiva e del regolamento della L.N.D.

3.7 – COPPA ITALIA CALCIO A CINQUE 2010/2011

“Serie C 1”

OTTAVI DI FINALE	QUARTI DI FINALE	SEMIFINALE FINAL FOUR	FINALE FINAL FOUR
08.09.2010 22.09.2010	13.10.2010 27.10.2010	21.11.2010	28.11.2010

Le 16 squadre iscritte d’ufficio si incontreranno, limitatamente ai primi due turni – ottavi e quarti di finale - in gare di andata e ritorno e risulterà qualificata la squadra che nel complesso dei due incontri avrà segnato il maggior numero di reti.

Qualora risultasse parità nelle reti segnate l’arbitro farà eseguire i tiri di rigore secondo le modalità previste dai vigenti Regolamenti.

Per il turno successivo viene stabilito che disputerà la prima gara in casa la squadra che nel turno immediatamente precedente ha disputato la prima gara in trasferta e viceversa.

Nella ipotesi in cui entrambe le squadre interessate abbiano invece disputato la prima gara del precedente turno in casa o in trasferta l’ordine di svolgimento sarà stabilito da apposito sorteggio.

I giocatori che subiranno due ammonizioni, anche in gare diverse, sconteranno una giornata di squalifica. Peraltro le ammonizioni subite dai giocatori delle quattro società finaliste durante i primi due turni saranno azzerate prima della Final Four

Le quattro società qualificate al termine dei quarti di finale saranno ammesse alla FINAL FOUR con la seguente formula ;

prima si disputeranno le semifinali (in gara unica) e le 2 squadre vincenti si incontreranno sempre in gara unica per determinare la vincente della Coppa Italia calcio a 5 serie C 1 (fase regionale).

Nelle gare di FINAL FOUR in caso di parità di punteggio al termine dei tempi regolamentari, verranno disputati due tempi supplementari di 5' ciascuno; persistendo la parità saranno effettuati i tiri di rigore secondo le norme vigenti.

Le gare si disputeranno secondo il seguente calendario

1° turno (ottavi)	08 e 22 settembre 2010
2° turno (quarti)	13 e 27 ottobre 2010
3° turno (semifinali)	21 novembre 2010
4° turno (finale)	28 novembre 2010

La Final Four si disputerà (campo da definire)

La squadra vincente la fase regionale acquisirà il diritto di partecipazione alla successiva fase Nazionale.

Nella fase regionale della manifestazione non sussiste l'obbligo di inserire in distinta tre calciatori nati a partire dal 01.01.1988 in poi; per la fase nazionale le modalità e le procedure di svolgimento saranno specificati nel regolamento che sarà reso noto con apposito Comunicato Ufficiale della Divisione Calcio a Cinque.

Per quanto non previsto si fa espressamente richiamo alle norme vigenti

“Calcio a 5 femminile”

Le squadre inserite nell'organico, iscritte d'ufficio alla manifestazione, saranno suddivise in gironi da tre squadre e/o raggruppamenti da due squadre. Passeranno il turno le società prime classificate di ogni girone e le vincenti dei raggruppamenti.

Se al termine dei gironi due o più squadre avranno gli stessi punti per determinare la posizione di classifica si terrà conto dell'ordine:

- dell'esito del confronto diretto (solo fra due squadre);
- della differenza tra le reti segnate e quelle subite in tutti gli incontri del girone;
- del maggior numero di reti segnate nell'intero girone;
- in caso di ulteriore parità si procederà al sorteggio.

Per i raggruppamenti di due squadre, che prevedono gare di andata e ritorno, in caso di parità delle reti segnate nell'arco delle due gare, si procederà, al termine della gara di ritorno, all'esecuzione dei tiri di rigore nel rispetto delle norme vigenti.

Nelle sole gare delle FINAL FOUR (gara unica) in caso di parità di punteggio al termine dei tempi regolamentari verranno disputati due tempi supplementari di 5' ciascuno, persistendo la parità saranno effettuati i calci di rigore secondo le norme vigenti.

La squadra vincente la fase regionale acquisirà il diritto di partecipazione alla successiva fase Nazionale.

Date delle gare da definire

La Final Four si disputerà (campo da definire)

3° turno (semifinali)	21	novembre 2010
4° turno (finale)	28	novembre 2010

3.8 – COPPA LOMBARDIA 2010/2011 - REGOLAMENTO

Il Comitato Regionale Lombardia organizza per la stagione sportiva 2010/2011, otto tornei denominati “**COPPA LOMBARDIA**”; riservati alle seguenti categorie:

- 1-1a Categoria;
- 2-2a categoria;
- 3-3a categoria, 3a categoria under 21 e 3a categoria under 18;
- 4- Juniores Regionali B
- 5- Juniores Provinciali
- 6- Serie D femminile;
- 7- Calcio a cinque serie C 2;
- 8- Calcio a cinque serie D.

1.COPPA LOMBARDIA PER SOCIETÀ DI 1^ CATEGORIA

Al torneo possono iscriversi le società che nella stagione sportiva 2010/2011 disputeranno il campionato di 1^ categoria fino al raggiungimento massimo di 128 squadre.

In caso di superamento del predetto numero di iscrizioni l'organico sarà determinato secondo il seguente ordine di priorità, sempre che le domande di iscrizione pervengano nei termini previsti:

- società finaliste dell'edizione 2009/2010;
- società retrocesse dal campionato di promozione al termine della stagione sportiva 2009/2010;
- società che hanno partecipato al campionato di 1a categoria 2009/2010 in base alla posizione di classifica al termine dello stesso.
- società vincenti il campionato di 2a categoria 2009/2010;
- società ammesse al campionato di 1° categoria 2010/2011 dopo i play-off.

2.COPPA LOMBARDIA PER SOCIETÀ DI 2^ CATEGORIA

Al torneo possono iscriversi le società che nella stagione sportiva 2010/2011 disputeranno il campionato di 2^ categoria, fino al raggiungimento massimo di 128 squadre.

In caso di superamento del predetto numero di iscrizioni l'organico sarà determinato secondo il seguente ordine di priorità (riportato a pagina seguente), sempre che le domande di iscrizione pervengano nei termini previsti:

- società finaliste dell'edizione 2009/2010;
- società retrocesse dal campionato di 1^a categoria al termine della stagione sportiva 2009/2010;
- società che hanno partecipato al campionato di 2^a categoria 2009/2010 in base alla posizione di classifica al termine dello stesso.
- società vincenti il campionato di 3a categoria 2009/2010;
- società ammesse al campionato di 2a categoria 2010/2011 dopo i play-off.

3.COPPA LOMBARDIA PER SOCIETÀ DI 3^a CATEGORIA, 3^a UNDER 18 E 3^a UNDER 21

Al torneo possono iscriversi le società che nella stagione sportiva 2010/2011 disputeranno il campionato di 3^a categoria, 3^a categoria under 18 e 3^a under 21.

L'organico sarà determinato secondo il seguente ordine di priorità, sempre che le domande di iscrizione pervengano nei termini previsti:

- società finaliste dell'edizione 2009/2010;
- società retrocesse dal campionato di 2^a categoria al termine della stagione sportiva 2009/2010;
- società che hanno partecipato ai campionati di 3a categoria, 3^a under 18 e 3^a under 21, 2009/2010 in base alla posizione di classifica al termine degli stessi;
- società di nuova affiliazione ai campionati di 3a categoria, 3^a under 18 e 3^a under 21.

4.COPPA LOMBARDIA CATEGORIA JUNIORES REGIONALI B

Al torneo possono iscriversi le società che nella stagione sportiva 2010/2011 disputeranno il campionato regionale Juniores B, fino al raggiungimento massimo di 64 squadre.

In caso di superamento del predetto numero di iscrizioni l'organico sarà determinato secondo il seguente ordine di priorità, sempre che le domande di iscrizione pervengano nei termini previsti:

- società retrocesse dal campionato Juniores regionale A al termine della stagione sportiva 2009/2010;
- Società che hanno partecipato al campionato Juniores regionale B 2009/2010 in base alla posizione di classifica al termine dello stesso;
- Società vincenti il campionato Juniores provinciali 2009/2010;
- Società ammesse al campionato di Juniores regionali B 2010/2011.

5.COPPA LOMBARDIA JUNIORES PROVINCIALI

Al torneo possono iscriversi le società che nella stagione sportiva 2010/2011 disputeranno il campionato provinciale Juniores, fino al raggiungimento massimo di 64 squadre.

In caso di superamento del predetto numero di iscrizioni l'organico sarà determinato secondo il seguente ordine di priorità, sempre che le domande di iscrizione pervengano nei termini previsti:

- Società retrocesse dal Campionato Juniores regionale B 2009/2010;
- Società di Eccellenza 2010/2011 che hanno partecipato al campionato di Juniores provinciali 2009/2010;
- Società di Promozione 2010/2011 che hanno partecipato al campionato di Juniores provinciali 2009/2010;
- Società di Prima Categoria 2010/2011 che hanno partecipato al campionato di Juniores provinciali 2009/2010 in base alla posizione di classifica al termine degli stessi;
- Società di Seconda categoria 2010/2011 che hanno partecipato al campionato di Juniores provinciali 2009/2010 in base alla posizione di classifica al termine degli stessi;
- Società di Terza Categoria, Terza Under 21 e Terza Under 18 che hanno partecipato al campionato di Juniores provinciali 2009/2010 in base alla posizione di classifica al termine degli stessi;
- Società di nuova affiliazione ai campionati di Terza Categoria ,Terza Under 21 e Terza U.18

6.COPPA LOMBARDIA PER SOCIETÀ DI SERIE D FEMMINILE

Al torneo possono iscriversi le società che nella stagione sportiva 2010/2011 disputeranno i campionati di Serie D femminile.

L'organico sarà determinato secondo il seguente ordine di priorità, sempre che le domande d'iscrizione pervengano nei termini previsti:

- società retrocesse dal campionato di serie C femminile al termine della stagione sportiva 2009/2010;
- società che hanno partecipato al campionato di serie D femminile 2009/2010 in base alla posizione di classifica;
- società di nuova affiliazione al campionato di serie D femminile 2010/2011.

7. Coppa Lombardia per società di Calcio a 5 Serie C 2

Le 42 squadre aventi diritto, iscritte d'ufficio alla manifestazione, saranno suddivise in 10 gironi da tre squadre con gare di sola andata e 6 raggruppamenti da 2 squadre con gara di andata e ritorno.

Passeranno il turno le società prime classificate di ogni girone

Le 16 squadre qualificate saranno abbinata fra loro tramite sorteggio e si incontreranno in gare di andata e ritorno (ottavi di finale).

Per i turni successivi (quarti e semifinali) viene stabilito che disputerà la prima gara in casa la squadra che nel turno immediatamente precedente ha disputato la prima gara in trasferta e viceversa.

Nella ipotesi che le squadre interessate abbiano invece disputato la prima gara del precedente turno in casa o in trasferta, l'ordine di svolgimento sarà stabilito tramite sorteggio.

Non sussiste l'obbligo di inserire in distinta un (1) calciatore nato a partire dal 01.01.1988 in poi.

Per quanto non previsto si fa espressamente richiamo alle norme vigenti

Al termine dei triangolari a parità di punti fra due o più squadre per determinare la posizione di classifica, si terrà conto dell'ordine:

- dell'esito del confronto diretto (solo fra due squadre);
- della differenza tra le reti segnate e quelle subite in tutti gli incontri del girone;
- del maggior numero di reti segnate nell'intero girone;
- in caso di ulteriore parità si procederà al sorteggio.

Per i turni ad eliminazione diretta risulteranno qualificate al turno successivo le squadre che negli incontri di andata e ritorno avranno segnato il maggior numero di reti; verificandosi ulteriore parità si effettueranno i tiri di rigore secondo le normative vigenti.

Nella finale, prevista in gara unica in campo neutro, in caso di parità al termine dei tempi regolamentari, verranno disputati due tempi supplementari di 5 minuti cadauno e, persistendo il risultato di parità, saranno effettuati i tiri di rigore nel rispetto delle norme vigenti.

La società vincente del Torneo Coppa Lombardia calcio a 5 serie C 2 verrà inserita nella graduatoria prevista per il completamento dell'organico del campionato di serie C1, immediatamente dopo le perdenti del turno finale ('incrocio') dei play off C2 play out C1.

La manifestazione si svolgerà secondo il seguente calendario:

1° turno: triangolari	16 settembre 2010 – 12 e 26 ottobre 2010
2° turno: ottavi	23 novembre 2010 – 14 dicembre 2010
3° turno: quarti	11 gennaio 2011 – 8 febbraio 2011
4° turno: semifinali	8 e 22 marzo 2011
5° turno: finale sede e data da definire	

8.Coppa Lombardia per società di Calcio a 5 Serie D

Al torneo possono iscriversi le società che nella stagione sportiva 2010/2011 disputeranno il campionato di Calcio a 5 Serie D.

Date delle gare da definire

Per quanto non previsto si fa espressamente richiamo alle norme vigenti.

9. Norme comuni per tutte le categorie

a. Determinazione del diritto di partecipazione

Nel caso di parità di posizione in graduatoria fra due o più Società, per determinare la priorità di partecipazione ai tornei delle rispettive categorie, si terrà conto nell'ordine:

- del punteggio conseguito nel proprio girone;
- della migliore differenza reti;
- del maggior numero di reti segnate;
- della posizione nella speciale classifica della Coppa Disciplina;
- dell'anzianità federale della società.

b. Modalità di svolgimento della manifestazione

Le squadre partecipanti si incontreranno tra di loro secondo la formula dei gironi (composti da tre o più squadre) e/o secondo la formula in uso per le coppe europee di calcio con incontri di andata e ritorno.

Se al termine di ogni singolo girone, più di una squadra si sarà classificata al primo posto, per determinare la vincente si terrà conto nell'ordine:

- dei punti conseguiti negli incontri diretti; a parità di punti, della differenza tra le reti segnate e quelle subite negli stessi incontri;
- del maggior numero di reti segnate negli scontri diretti;
- della miglior differenza reti dell'intero girone;
- del maggior numero di reti segnate in tutti gli incontri del girone;
- del sorteggio.

Per i turni successivi ai sedicesimi di finale viene stabilito che disputerà la prima gara in casa la squadra che nel turno immediatamente precedente ha disputato la prima gara in trasferta e viceversa. Nella ipotesi che le squadre interessate abbiano, invece, disputato la prima gara del precedente turno in casa o in trasferta, l'ordine di svolgimento sarà stabilito da apposito sorteggio.

Al termine degli incontri di andata e ritorno, in caso di parità di punteggio, sarà dichiarata vincente la squadra che avrà segnato il maggior numero di reti in trasferta; verificandosi ulteriore parità l'arbitro farà eseguire i calci di rigore, secondo le modalità previste dai vigenti regolamenti.

Per la coppa Lombardia di calcio a cinque qualora risultasse parità nelle reti segnate, sarà dichiarata vincente la squadra che avrà segnato il maggior numero di reti in trasferta; verificandosi ulteriore parità l'arbitro farà eseguire i calci di rigore secondo le modalità previste dai vigenti Regolamenti.

Nelle finali per il 1° ed il 2° posto, prevista in gara unica in campo neutro, in caso di parità di punteggio al termine dei tempi regolamentari verranno disputati due tempi supplementari di 15' (5' per il calcio a 5) ciascuno; persistendo la parità, saranno effettuati i calci di rigore secondo la normativa vigente.

c. Impiego giovani calciatori

E' obbligatorio l'impiego di giovani calciatori secondo le norme previste per i campionati di 1[^] - 2[^] categoria nella stagione sportiva 2010/2011. Per la 3[^] cat. Under 18 e la 3[^] cat. Under 21, Juniores Regionali B e Juniores Provinciale le società devono impiegare i calciatori nel rispetto dei limiti di età previsti per i campionati di competenza.

d.Sostituzione dei giocatori

Nel corso di ciascuna gara sono ammesse sino a cinque sostituzioni di giocatori, indipendentemente dal ruolo. Per la Coppa Lombardia di Calcio a 5 Serie C 2 e D valgono le norme vigenti per la specifica attività.

e. Orario gare

Tutte le gare si disputeranno all'orario ufficiale stabilito per il Campionato di competenza salvo diversa disposizione prevista dal C.R.L. nei seguenti casi:

- accordo preventivo di entrambe le società con comunicazione tempestiva;
- alle ore 20.30 se vengono disputate su campi muniti di impianto di illuminazione omologato.

Nessuna deroga verrà concessa alle società sprovviste di impianto di illuminazione omologato

Per la Coppa Lombardia di Calcio a 5, l'orario delle gare sarà disciplinato dalla Divisione Calcio a 5 di questo Comitato.

f. Premi

Le società vincenti le gare di finale di 1[^], 2[^], 3[^] categoria , Juniores Regionali B, Juniores Provinciali;

a) acquisiranno, con precedenza assoluta, il diritto di inserimento nella graduatoria di ammissione alla categoria superiore a quella di appartenenza, ove in essa vi siano dei posti vacanti per completare l'organico di quel campionato, stagione sportiva 2011/2012; diritto che si perde in caso di retrocessione alla categoria inferiore (solo per società di 1° e 2° categoria , Juniores Regionali B), nel qual caso la società vincitrice del torneo e retrocessa nella categoria inferiore (in 2[^] o in 3[^] categoria, Juniores Provinciali) riceverà un premio in denaro pari alla tassa di iscrizione al campionato di competenza nella stagione 2010/2011.

b) si aggiudicheranno il trofeo Coppa Lombardia 2010/2011. Alle società perdenti le gare di finale di 1[^], 2[^],3[^] categoria , Juniores Regionali B e Juniores Provinciali e Calcio a Serie C 2 e D saranno assegnate le coppe previste per il 2° posto ed un premio in denaro pari alla tassa di iscrizione al campionato di competenza nella stagione 2010/2011; i premi in denaro non verranno assegnati in caso di società promossa alla categoria superiore.

La Società vincente la gara di finale della Coppa Lombardia di Calcio Femminile, si aggiudicherà il Trofeo Coppa Lombardia 2010/2011.

Alla società vincente la gara di finale sarà assegnato un premio in denaro pari a euro 516,00.

Alla società perdente la gara di finale sarà assegnata la Coppa prevista per il 2° posto ed un premio in denaro pari a euro 258,00. I premi in denaro non verranno assegnati in caso di società promosse alla categoria superiore.

g) Disciplina sportiva

La disciplina della fase regionale della coppa Lombardia è demandata agli organi disciplinari di questo comitato (Giudice Sportivo Territoriale e Commissione Disciplinare Territoriale).

Considerato che la manifestazione è caratterizzata da articolazioni che prevedono uno svolgimento rapido, ai fini della disciplina sportiva si applicano le seguenti disposizioni:

- i tesserati incorrono in una giornata di squalifica ogni due ammonizioni inflitte dall'Organo di Giustizia Sportiva;
- le decisioni di carattere tecnico, adottate dal Giudice Sportivo Territoriale del C.R.L. in relazione al risultato delle gare, sono inappellabili;
- i provvedimenti disciplinari sono appellabili in secondo ed ultimo grado dinanzi alla Commissione Disciplinare Territoriale del C.R.L..;
- le tasse reclamo sono fissate in Euro 78,00 per i reclami proposti al Giudice Sportivo Territoriale e in Euro 130,00 per quelli proposti alla Commissione Disciplinare Territoriale;
- gli eventuali reclami, a norma dell'art. 29 comma 4 lett. b), comma 6 lett. b) e comma 8 lett.

b), del Codice di Giustizia Sportiva dovranno essere proposti e pervenire, in uno con le relative motivazioni, entro le ore 12.00 del giorno successivo a quello di effettuazione della gara, le eventuali controdeduzioni dovranno pervenire entro le ore 12.00 del giorno successivo al ricevimento dei motivi di reclamo;

- il Comunicato Ufficiale sarà pubblicato immediatamente dopo la decisione del Giudice Sportivo;
- gli eventuali reclami alla Commissione Disciplinare territoriale presso il Comitato Regionale, avverso le decisioni del Giudice Sportivo territoriale, dovranno pervenire a mezzo telefax o altro mezzo idoneo o essere depositati presso la sede del Comitato Regionale entro le ore 12.00 del giorno successivo alla pubblicazione del Comunicato Ufficiale recante i provvedimenti del Giudice Sportivo territoriale con contestuale invio – sempre nel predetto termine – di copia alla controparte, oltre al versamento della relativa tassa. L'attestazione dell'invio alla eventuale controparte deve essere allegata al reclamo.

L'eventuale controparte – ove lo ritenga – potrà far pervenire a mezzo telefax o altro mezzo idoneo, le proprie deduzioni presso la sede dello stesso Comitato Regionale entro le ore 12. del giorno successivo alla data di ricezione del reclamo.

La Commissione Disciplinare territoriale esaminerà il reclamo e deciderà nella stessa giornata della discussione, con pubblicazione del relativo Comunicato Ufficiale che sarà trasmesso alle due Società interessate mediante trasmissione via telefax o altro mezzo idoneo.

In ogni caso la decisione si intende conosciuta dalla data di pubblicazione del Comunicato Ufficiale (Art. 22, comma 11, C.G.S.);

Rinuncia a gare

Nel caso in cui una Società rinunci per qualsiasi motivo alla disputa di una gara saranno applicate nei suoi confronti le sanzioni di cui all'art. 17 del Codice di Giustizia Sportiva (gara persa per 0-3 e/o 0-6 per Calcio a 5). Inoltre la stessa Società verrà esclusa dal proseguimento della manifestazione ed a suo carico saranno applicate adeguate sanzioni pecuniarie.

h. Rinvio alle norme federali:

Per quanto non previsto nel presente regolamento, si farà riferimento alla normativa F.I.G.C..I calendari delle varie coppe saranno pubblicati al termine delle iscrizioni in base al numero delle società iscritte.

Calendario Coppa Lombardia 1[^] e 2[^] categoria

1° turno (fase eliminatoria): 2, 5 e 9 settembre 2010;
2° turno (sedicesimi di finale): 30 settembre e 14 ottobre 2010;
3° turno (ottavi di finale): 4 e 18 novembre 2010;
4° turno (quarti di finale): 10 e 24 marzo 2011;
5° turno (semifinali): 7 e 21 aprile 2011;
finale: da definire

I calendari delle altre Coppe (3[^] categoria – Juniores Provinciali – Juniores Regionale fascia B – Calcio femminile – Calcio a 5 Serie D) verranno comunicati alla chiusura delle iscrizioni.

3.9 – CALCIO A CINQUE - STAGIONE SPORTIVA 2010/2011

SERIE C 1

Le squadre che si iscrivono alla serie C 1 hanno i seguenti obblighi:

- inserimento in distinta, per le gare di campionato, almeno tre giocatori nati a partire dall'1/1/1988

Considerate le modalità di giuoco che prevedono le sostituzioni volanti, l'impiego dovrà risultare attraverso l'obbligo di inserimento nella distinta presentata all'arbitro prima della gara, a prescindere dal numero dei calciatori impiegati. Il Direttore di gara sarà tenuto a constatare l'effettiva presenza sul terreno di giuoco dei predetti tre calciatori all'atto del riconoscimento ufficiale dei calciatori indicati in distinta dalle società.

Resta peraltro inteso che nelle gare dell'attività ufficiale organizzata direttamente dalla L.N.D. ossia nelle gare che si svolgono in ambito nazionale (Coppa Italia; gare spareggi-promozione fra le seconde classificate per l'ammissione al Campionato Nazionale di serie B, ivi comprese - in questo ultimo caso - quelle che si svolgono in ambito regionale) vigerà il Regolamento emanato dalla Lega Nazionale Dilettanti che non prevede alcun obbligo.

L'inosservanza delle predette disposizioni sarà punita con la sanzione della perdita della gara prevista dall'art. 17 comma 5 del Codice di Giustizia Sportiva.

- iscrizione di una squadra al Campionato Juniores, Under 21 o alternativamente al Campionato Allievi o Giovanissimi di Calcio a Cinque ;

A fronte dell'inosservanza dell'obbligo di cui sopra, l'Organo Disciplinare comminerà una sanzione pecuniaria di importo pari a 2500,00 euro.

- disputa delle gare di campionato nella giornata di venerdì con orario d'inizio compreso tra le ore 21,00 e le ore 22.00 (salvo casi eccezionali per documentate necessità e previa deroga espressa dal Responsabile Calcio a 5 del Comitato Regionale)

- utilizzo per le gare di campionato e coppa di campi coperti omologati per la serie C1 regionale non è consentito l'uso di campi in terra battuta.

- indicazione della serata di martedì o mercoledì, con orario di inizio compreso fra le 21,00 e le 22,00, per la disputa delle gare di Coppa Italia .

Nessuna deroga verrà concessa alle società ammesse alla serie C1 per disputare gare su campi scoperti.

- tesseramento per tutta la stagione di un allenatore abilitato che può essere ammesso in panchina solo se munito di regolare tessera per la stagione in corso;

- effettuazione del 'saluto fair play' sia all'inizio che alla fine della gara.

Sarà organizzata la Super Coppa, fra la vincente della Coppa Italia Regionale e la vincente del Campionato.

Nell'ipotesi in cui la società vincente il Campionato, avesse vinto anche la Coppa Italia, acquisirà il titolo a partecipare alla manifestazione la società finalista della Coppa Italia.

SERIE C2

Le squadre che si iscrivono alla serie C2 hanno i seguenti obblighi:

- disputa delle gare di campionato nella giornata di giovedì o venerdì con orario d'inizio compreso tra le ore 21.00 e le ore 22.00 (salvo casi eccezionali per documentate necessità e previa deroga espressa dal Responsabile Calcio a 5 del Comitato Regionale)
- utilizzo per le gare di campionato e coppa di campi coperti omologati per la Serie C 2;
- non è consentito l'uso di campi in terra battuta.
- inserimento in distinta, per le gare di campionato, di almeno un giocatore nato a partire dall'1/1/1988

Considerate le modalità di giuoco che prevedono la sostituzione volante, l'impiego dovrà risultare attraverso l'obbligo di inserimento nella distinta presentata all'arbitro prima della gara, a prescindere dal numero dei calciatori impiegati. Il Direttore di gara sarà tenuto a constatare l'effettiva presenza sul terreno di giuoco del predetto calciatore all'atto del riconoscimento ufficiale dei calciatori indicati in distinta dalle società.

L'inosservanza delle predette disposizioni sarà punita con la sanzione della perdita della gara prevista dall'art. 17 comma 5 del Codice di Giustizia Sportiva

- iscrizione alla coppa Lombardia di serie C2;
- effettuazione del saluto fair play sia all'inizio che alla fine della gara.

Sarà organizzata la Super Coppa di serie C2 fra la vincente della Coppa Lombardia e le tre vincenti dei gironi di C2.

Nell'ipotesi in cui una delle società vincenti dei gironi avesse vinto anche la Coppa Lombardia, acquisirà il titolo a partecipare alla manifestazione la società finalista della Coppa Lombardia.

SERIE D

Le squadre che si iscrivono alla Serie D hanno i seguenti obblighi:

- disputa delle gare di campionato nelle giornate di lunedì, giovedì e venerdì con orario d'inizio dalle ore 21.00 in avanti.
- utilizzo delle giornate di martedì e mercoledì per le gare di coppa e per eventuali recuperi;
- utilizzo per le gare di campionato e coppa di campi omologati.
- non è consentito l'uso di campi in terra battuta.
- non sarà concessa nessuna deroga per giocare di sabato o domenica
- effettuazione del saluto fair play sia all'inizio che alla fine della gara

Sarà organizzata la Super Coppa fra la vincente della Coppa Lombardia Regionale di serie D e le vincenti dei gironi del Campionato.

Nell'ipotesi in cui una delle società vincenti dei gironi del Campionato, avesse vinto anche la Coppa Lombardia, acquisirà il titolo a partecipare alla manifestazione la società finalista della Coppa Lombardia.

CAMPIONATO JUNIORES - CALCIO A 5

Alle gare del campionato juniores possono partecipare i calciatori nati dal 1° gennaio 1992 e che, comunque, abbiano compiuto il 15° anno di età.

L'inosservanza delle predette disposizioni sarà punita con la sanzione della perdita della gara come previsto dall'art .17 , comma 5, del C.G.S.

Le squadre che si iscrivono al campionato juniores di calcio a cinque hanno i seguenti obblighi:

- disputa delle gare di campionato nella giornata di sabato, con inizio dopo le ore 15.00, o di domenica, con inizio dopo le ore 11.00.
- utilizzo di campi omologati.
- effettuazione del saluto fair play sia all'inizio che alla fine della gara.

La squadra vincente la fase regionale acquisirà il diritto di partecipazione alla successiva fase Nazionale.

A partire dalla stagione sportiva 2011/2012, la Divisione Calcio a Cinque organizzerà il Campionato Nazionale di Calcio a 5 Femminile, con l'articolazione e le modalità che saranno previsti da apposito Comunicato Ufficiale.

CAMPIONATO FEMMINILE – CALCIO A 5

Le squadre che si iscrivono al campionato Femminile di calcio a cinque hanno i seguenti obblighi:

- disputa delle gare di campionato nella giornata di sabato con inizio dopo le ore 15.00 o nella giornata di domenica con inizio dopo le ore 11.00.
- utilizzo per le gare di campionato e di coppa di campi omologati.
- effettuazione del saluto fair play sia all'inizio che alla fine della gara

La squadra vincente la fase regionale acquisirà il diritto di partecipazione alla successiva fase Nazionale.

DEROGA MISURE MINIME CAMPO DI CALCIO A 5

Alle società di calcio a cinque sarà concessa una tolleranza sulle misure minime del campo di giuoco previste per la categoria di appartenenza, in misura non superiore al 3 %.

DISPOSIZIONI PER VARIAZIONI GARE CALCIO A 5

Le gare potranno essere anticipate o posticipate, in un ambito massimo di 15 giorni dalla data prevista, previa consegna del relativo modulo di accordo firmato da entrambe le società.

Tale modulo dovrà pervenire al C .R .L . tassativamente 7 giorni prima della disputa della gara da variare.

Nel girone di ritorno le gare non potranno essere posticipate e le ultime tre gare dovranno essere disputate in contemporanea.

Non verranno prese in considerazione richieste di variazione di campo di giuoco o dell'orario ufficiale d'inizio gara senza alcuna motivazione valida e ogni richiesta sarà assoggettata al pagamento del diritto fisso di 25,00 euro.

NUMERAZIONE DELLE DIVISE DI GIUOCO

E' consentito l'utilizzo di maglie con la numerazione dall'1 al 15 nel rispetto delle norme NOIF in vigore.

4-COMUNICAZIONI PER L'ATTIVITA' DEL SETTORE GIOVANILE ESCOLASTICO DEL C. R. L.

4.1 - RIUNIONE ASPIRANTI SCUOLE DI CALCIO QUALIFICATE

Si comunica che il giorno 15 giugno 2010 presso la sala convegni del Comitato Regionale Lombardo F.I.G.C. in Via Pitteri n.95/2 con inizio alle ore 19.30 si è svolta la riunione con tutte le società richiedenti la qualifica per l'anno calcistico 2009/2010 per fare un consuntivo dell'attività svolta e definire il percorso per il prossimo anno calcistico. Alla riunione hanno partecipato anche società che intendono richiedere la qualifica per il prossimo anno calcistico.

Elenco società presenti alla Riunione del 15 giugno 2010

Omissis....

21) C.S. ARDISCI E SPERA 1906

32) U.S. ITALA

4.2 - CALCIO A CINQUE - STAGIONE SPORTIVA 2010/2011

CAMPIONATO ALLIEVI CALCIO A 5

Sarà organizzato un campionato unico nel corso della stagione. 2010/2011

Alle gare del campionato Allievi possono partecipare i calciatori nati dal 01/01/1994 in poi e che, comunque, abbiano compiuto il 14° anno di età.

Le squadre che si iscrivono al Campionato Allievi calcio a cinque hanno i seguenti obblighi:

- utilizzo per le gare di campionato di campi omologati.

Non è consentito l'uso di campi in terra battuta

- disputa delle gare di campionato nella giornata di sabato con inizio dopo le ore 15.00 o nella giornata di domenica con inizio dopo le ore 11.00. Le gare avranno una durata di 2 tempi di 30 minuti ciascuno.
- effettuazione del saluto fair play sia all'inizio che alla fine della gara.

La squadra vincente la fase regionale acquisirà il diritto di partecipazione alla successiva fase Nazionale.

GIOVANISSIMI CALCIO A 5

Sarà organizzato un campionato unico nel corso della stagione. 2010/2011

Alle gare del campionato Giovanissimi possono partecipare i calciatori nati dal 1° gennaio 1996 e che, comunque, abbiano compiuto il 12° anno di età.

Le squadre che si iscrivono al Campionato Giovanissimi calcio a cinque hanno i seguenti obblighi:

- utilizzo per le gare di campionato di campi omologati.

Non è consentito l'uso di campi in terra battuta

- disputa delle gare di campionato nella giornata di sabato con inizio dopo le ore 15.00 o nella giornata di domenica con inizio dopo le ore 11.00. Le gare avranno una durata di 2 tempi di 25 minuti ciascuno
- effettuazione del saluto fair play sia all'inizio che alla fine della gara.

La squadra vincente la fase regionale acquisirà il diritto di partecipazione alla successiva fase Nazionale.

4.3 - RADUNO PER GIOVANI CALCIATORI

Il Comitato Regionale Lombardia ,vagliata la richiesta della Società A.S.D. ROVELLO PORRO vista la validità di quanto presentato, ha autorizzato il sottonotato raduno che avrà luogo presso il Centro sportivo comunale, via Madonna a Rovello Porro.

- 4 luglio 2010 dalle ore 14.30 alle ore 18.30 raduno giovani calciatori nati dal 1993 al 1998 e che comunque abbiano compiuto il 12° anno di età.

Nel ricordare che dovranno essere rispettate tutte le normative previste in merito dal C.U. 1 del S.G.S., si fa presente che i giovani partecipanti dovranno essere di età non inferiore a 12 anni. Tutti i partecipanti dovranno avere regolare nulla-osta delle rispettive società di appartenenza richiesto dalla Società organizzatrice del raduno.

5.-COMUNICAZIONI DELLA DELEGAZIONE PROVINCIALE

5.1 – ORARIO UFFICI DELEGAZIONE NEL PERIODO DELLE ISCRIZIONI STAGIONE SPORTIVA 2010 / 2011

Si comunica che, **DAL 1 AL 30 LUGLIO 2010** (Periodo relativo alle Iscrizioni alla Stagione Sportiva 2010/2011), gli Uffici della scrivente Delegazione saranno aperti al pubblico nei giorni ed orari sotto indicati:

LUNEDI' MARTEDI' GIOVEDI' e VENERDI' dalle ore 17.30 alle ore 19.30
MERCOLEDI' dalle ore 17.30 alle ore 21.00

5.2 – TESSERAMENTI CALCIATORI SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

Si comunica, che a partire dalla Stagione Sportiva 2010/2011 il Comitato Regionale Lombardia ha predisposto anche per i tesseramenti calciatori del settore giovanile e scolastico la procedura on-line nell'area società del sito del comitato regionale medesimo.

Sarà possibile effettuare le operazioni di tesseramento tramite l'area riservata alle società.

Inoltre informiamo che è possibile consultare la “guida in linea” dove sono descritte tutte le procedure da utilizzare (per il tesseramento a partire da pagina 29 a pag. 46)

Nota Bene:

Infine, sul Sito Internet della Delegazione scrivente, www.figc.co.it, alla voce “tesseramenti” nel menù principale, è possibile consultare un filmato contenente una **DEMO** del tesseramento on-line dei calciatori del Settore Giovanile e Scolastico.

5.3 - ISCRIZIONI AI CAMPIONATI ORGANIZZATI DAL COMITATO REGIONALE LOMBARDIA – LND STAGIONE SPORTIVA 2010/2011

Si riportano, qui di seguito gli importi relativi alle tasse iscrizione, quelli relativi all'acconto spese di funzionamento ed alcune utili informazioni sul periodo e sulle modalità di presentazione delle iscrizioni ai campionati della Stagione Sportiva 2010/2011.

**INOLTRE SI COMUNICA CHE GLI ESTRATTI CONTI EMESSI DALLA
SEGRETERIA FEDERALE E QUELLI EMESSI DA QUESTO COMITATO
REGIONALE SARANNO CONSULTABILI DALLE SOCIETÀ NELL'
“AREA SOCIETA”.**

**Le iscrizioni ad vari campionati e tornei della medesima Società devono essere
effettuate contestualmente.**

La compilazione della modulistica **deve essere necessariamente effettuata** tramite
accesso all'apposita area riservata del sito www.lnd.it - area società - **immettendo
password e login.**

“Periodo e modalità di presentazione delle iscrizioni”

Le domande di iscrizione e la modulistica che ad esse va allegata possono essere
presentate, indifferentemente, presso questo comitato regionale o presso qualsiasi
delegazione provinciale o distrettuale della Lombardia, nei seguenti periodi
ricordando che i termini indicati sono perentori:

- per l'iscrizione ai campionati di **eccellenza, promozione, Coppa Italia**
(ed altri campionati e tornei da parte della stessa società) **dall'1 al 9 luglio 2010**
- per l'iscrizione ai campionati di **1^a e 2^a categoria, Juniores regionale, Coppa
Lombardia, Calcio femminile serie C, Calcio a cinque serie C1 e C2 – Allievi e
giovanissimi regionali**
(ed altri campionati e tornei della stessa società): **dall'1 al 16 luglio 2010**
- per l'iscrizione ai campionati delle restanti categorie, compresi
allievi e giovanissimi provinciali **dall'1 al 20 luglio 2010**
allieve e giovanissime femminili regionali

per l'iscrizione ai campionati di **Calcio a 5 Juniores e di calcio a 5 Femminile:**
dall'1 luglio al 30 agosto 2010

Attività di base **dall'1 al 30 luglio 2010**

(con possibilità di successiva riapertura solo presso le Delegazioni Provinciali di
competenza)

Alle domande di iscrizione dovranno essere obbligatoriamente allegati, pena la non ricevibilità delle domande stesse:

1. ASSEGNO CIRCOLARE intestato: LEGA NAZIONALE DILETTANTI – COMITATO REGIONALE LOMBARDIA.

Gli importi devono essere comprensivi di quanto dovuto per l'iscrizione al campionato od ai campionati ai quali si intende partecipare; tali quote potranno essere diminuite dell'eventuale somma a credito, mentre dovranno essere obbligatoriamente aumentate dell'eventuale somma a debito risultante dall'estratto conto societario e del premio per l'assicurazione obbligatoria per dirigenti (e 130,00 società Eccellenza, Promozione e Prima Categoria; e 90,00 per tutte le altre categorie) e calciatori (e 31,00 per ogni calciatore in organico al 30/06/2010).

Attenzione: le società di nuova affiliazione dovranno versare in conto spese assicurative (giocatori e dirigenti), la quota aggiuntiva di euro 1000,00 (mille); quota ridotta ad euro 500,00 (cinquecento), se trattasi di società di "calcio a cinque".

2. Campo di giuoco, disponibilità

Il modulo relativo al "campo di giuoco" deve essere compilato e firmato per ogni singola squadra partecipante ai vari campionati e deve comunque indicare il numero di codice attribuito al campo stesso.

Si ricorda alle Società quanto prevede l'art. 19 delle N.O.I.F.

1. Le società debbono svolgere la loro attività sportiva nell'impianto sportivo dichiarato disponibile all'atto dell'affiliazione.

2. L'impianto sportivo di cui al precedente comma 1) deve insistere sul territorio del Comune ove le società hanno la propria sede sociale. Su richiesta delle società, le Leghe, i Comitati e le Divisioni, **in via eccezionale e per fondati motivi**, possono autorizzare, secondo la rispettiva competenza, le medesime società a svolgere le loro attività in impianti diversi. La Divisione Calcio a Cinque può autorizzare, in caso di mancanza di struttura idonea, le società che hanno l'obbligatorietà di giocare su campi coperti a svolgere la propria attività in impianti sportivi di Province limitrofe, dotati di campi coperti.

3. In caso di diniego della autorizzazione di cui al precedente comma le società potranno chiedere il riesame dell'istanza:

-al Consiglio Federale se sono società del settore professionistico;

-al Consiglio Direttivo della Lega Nazionale Dilettanti se sono società del settore dilettantistico ovvero di puro settore giovanile.

4. Salvo deroga, per quanto di competenza, della Federazione, delle Leghe, dei Comitati e delle Divisioni, non può essere considerato nella disponibilità di una società un impianto sportivo che sia già a disposizione di altra.

Si invitano pertanto le Società, qualora in sede d'iscrizione della prima squadra dovessero indicare un campo di giuoco sito in un comune dove non hanno la propria sede sociale, ad inoltrare al Comitato Regionale Lombardia regolare domanda di deroga per la stagione sportiva 2010/2011.

Desiderata Società: eventuali desiderata delle Società saranno riportate sull'apposito modulo , da inviare al Comitato unitamente alla domanda di iscrizione.

Il C.R.L., nella compilazione del calendario delle gare, cercherà di soddisfare, nei limiti del possibile, le richieste pervenute. In caso di mancata compilazione delle "Desiderata", il Comitato riterrà che la Società non ha alcuna richiesta e/o particolare segnalazione da fare.

Quote d'iscrizione ai vari campionati e tornei regionali, provinciali e locali - Stagione 2010/2011

Le quote riportate qui di seguito dovranno essere versate in unica soluzione e con le modalità di cui al precedente punto 1.

CAMPIONATI E TORNEI	TASSA ISCRIZIONE	TASSA ASSOCIATIVA	ACCONTO SPESE	TOTALE DOVUTO
Campionato eccellenza	€ 2.400,00	€ 250,00	€ 2.850,00	€ 5.500,00
Campionato promozione	€ 1.700,00	€ 250,00	€ 2.450,00	€ 4.400,00
Campionato 1° categoria	€ 1.200,00	€ 250,00	€ 1.350,00	€ 2.800,00
Campionato 2° categoria	€ 800,00	€ 250,00	€ 1.050,00	€ 2.100,00
Campionato Reg. Juniores	€ 750,00		€ 250,00	€ 1.000,00
Campionato 3° categoria	€ 550,00	€ 250,00	€ 800,00	€ 1.600,00
Campionato 3° categoria-under 21	€ 550,00	€ 250,00	€ 800,00	€ 1.600,00
Campionato 3° categoria-under 18	€ 550,00	€ 250,00	€ 800,00	€ 1.600,00
Campionato 3° categoria-under 21 riserv.	€ 550,00		€ 150,00	€ 700,00
Campionato provinciale Juniores	€ 550,00		€ 150,00	€ 700,00
Campionato calcio femminile serie C	€ 600,00	€ 250,00	€ 650,00	€ 1.500,00
Campionato calcio femminile serie D	€ 350,00	€ 250,00	€ 200,00	€ 800,00
Campionato femminile juniores	€ 250,00			€ 250,00
Campionato calcio a 5 - serie C1	€ 650,00	€ 250,00	€ 900,00	€ 1.800,00
Campionato calcio a 5 - serie C2	€ 500,00	€ 250,00	€ 750,00	€ 1.500,00
Campionato calcio a 5 - serie D	€ 400,00	€ 250,00	€ 750,00	€ 1.400,00
Campionato Juniores calcio a 5	€ 250,00			€ 250,00
Campionato femminile calcio a 5	€ 250,00	€ 250,00	€ 100,00	€ 600,00
Torneo amatori	€ 350,00	€ 250,00	€ 700,00	€ 1.300,00
Torneo Coppa Lombardia	€ 200,00			€ 200,00
Torneo Coppa Lombardia Juniores	€ 100,00			€ 100,00
Torneo Coppa Lombardia femminile serie D	€ 100,00			€ 100,00
Torneo Coppa Lombardia Calcio a 5 serie C2	€ 100,00			€ 100,00
Torneo Coppa Lombardia Calcio a 5 serie D	€ 100,00			€ 100,00

ATTIVITA' GIOVANILE E SCOLASTICA

Il Comitato Regionale Lombardia, in attesa di comunicato ufficiale della F.I.G.C. relativo agli oneri finanziari per la stagione sportiva 2010/2011, al fine di poter procedere regolarmente con le iscrizioni relative all'attività giovanile, applicherà momentaneamente gli importi previsti per la scorsa stagione. Si provvederà in seguito ad eventuale conguaglio.

- Tassa annuale di adesione al settore Giovanile e Scolastico euro 25,00

Quote d'iscrizione - Stagione Sportiva 2010/2011

Campionato Giovanissimi regionali		Società
Professionistiche	€ 330,00	
	Società Dilettanti	€ 260,00
	Società di Puro Settore	€ 210,00
Campionato Allievi regionali	Società Professionistiche	€ 380,00
	Società Dilettanti	€ 310,00
	Società di Puro Settore	€ 260,00
Campionato Provinciale	Allievi	€ 60,00*
	Giovanissimi	€ 60,00*
	Esordienti	€ 60,00*
	Pulcini	€ 60,00*

* per categoria e non per squadra

DEPOSITI CAUZIONALI

Società di PURO SETTORE GIOVANILE – Società PROFESSIONISTICHE – Società C.N.D.

Campionati Regionali

Iscrizione di una sola squadra	€ 310,00
Iscrizione di più squadre (camp. Regionali e Prov.)	€ 520,00

Campionati Provinciali

Iscrizione di una sola squadra	€ 260,00
Iscrizione di più squadre	€ 310,00

AVVERTENZE PER TUTTE LE SOCIETA'

Le iscrizioni saranno accettate sub iudice fino al controllo della conformità di tutta la documentazione presentata.

Si precisa che ciascuna società deve pagare una sola TASSA ASSOCIATIVA anche se partecipa a più campionati

In osservanza al disposto dell'art. 24 del Regolamento della Lega Nazionale Dilettanti non saranno accettate le iscrizioni di Società che:

- **non dispongono di un campo di giuoco omologato dalla F.I.G.C. per i campi in erba sintetica anche della periodica riomologazione regolarmente saldata;**
- **non presentano l'autocertificazione di onorabilità prevista dall'art. 22/bis delle N.O.I.F.;**
- **abbiano pendenze debitorie nei confronti della F.I.G.C., della Lega Nazionale Dilettanti, dei Comitati, delle Divisioni e di altre Leghe, oppure pendenze verso società consorelle o verso dipendenti tesserati e ciò a seguito di sentenze di Organi della Disciplina Sportiva o degli Organi per la risoluzione di controversie passate in giudicato;**
- **non abbiano versato, all'atto dell'iscrizione al campionato, tutte le somme determinate annualmente dalla L.N.D. a titolo di tasse ed oneri finanziari.**

• ALLENATORI

E' fatto obbligo alle Società partecipanti al Campionato di Eccellenza, di Promozione, di 1^a e di 2^a Categoria, di affidare la prima squadra ad un allenatore abilitato dal Settore Tecnico ed iscritto nei ruoli ufficiali dei tecnici.

Un'eventuale deroga può essere accordata dal Comitato alle Società che, promosse in 2^a Categoria intendano confermare l'allenatore non abilitato che ha guidato la squadra nella precedente stagione sportiva.

La deroga scade al termine del primo corso per allenatori dilettanti svolto dal Comitato Regionale, nel territorio in cui ha sede la Società, successivamente alla conferma dell'allenatore; al quale lo stesso è tenuto a partecipare.

Alle Società che partecipano al Campionato Regionale di Calcio a Cinque di Serie C1 è fatto obbligo di affidare la prima squadra ad un allenatore di Calcio a Cinque abilitato dal Settore Tecnico ed iscritto nei ruoli ufficiali dei tecnici.

E' fatto obbligo alle Società che partecipano al Campionato Juniores Nazionale o Regionale, di affidare la conduzione della squadra ad un allenatore abilitato dal Settore Tecnico ed iscritto nei ruoli ufficiali dei tecnici.

E' fatto obbligo alle Società che partecipano alle attività giovanili, di tesserare almeno un allenatore abilitato avente la funzione di allenatore "squadre minori".

Si ricorda, che nel caso in cui, per qualsiasi motivo, venga a cessare il rapporto con l'allenatore tesserato, le Società interessate dovranno provvedere al tesseramento di un altro allenatore regolarmente iscritto nei ruoli ufficiali dei tecnici abilitati, entro il termine di 30 giorni dalla cessazione del rapporto con l'allenatore precedente.

D'intesa tra la L.N.D. e l'A.I.A.C., è data facoltà agli allenatori che vengono esonerati prima dell'inizio del **Campionato** di competenza di tesserarsi con altra Società nella stessa stagione sportiva.

Stampati Federali: si precisa che i costi relativi agli stampati federali (moduli Tesseramento, trasferimento ecc.) verranno resi noti non appena comunicati dalla F.I.G.C.

5.4 – LISTE DI SVINCOLO

La Lega Nazionale Dilettanti, nell'ambito del sito web LND (www.lnd.it), ha predisposto una procedura che permetterà alle società, in un'area riservata e protetta, di poter gestire gli adempimenti relativi agli svincoli (come già effettuato per gli svincoli suppletivi dello scorso 1-17 Dicembre 2009).

In quest'area le società potranno vedere l'elenco dei propri calciatori ed eseguire l'operazione di svincolo direttamente on-line.

Completate le operazioni suddette **le Società dovranno portare il documento (stampabile da internet) contenente l'elenco degli svincolati presso la Delegazione Provinciale di Como**; tale documento dovrà essere controfirmato dal Presidente o dal Rappresentante legale della stessa società.

ATTENZIONE – IMPORTANTISSIMO:

Si fa presente alle Società che l'operazione di consegna dell'elenco in forma cartacea degli svincolati presso la Delegazione Provinciale risulta parte integrante del processo di svincolo; **in assenza del deposito cartaceo** presso gli uffici della Delegazione **l'operazione risulta incompleta e quindi non valida.**

Nota Bene:

Si invitano le Società a consegnare personalmente tale documento presso la Delegazione ed evitare la spedizione via posta, anche se prevista dalle Norme Federali, al fine di agevolare e velocizzare il processo di svincolo dei suddetti calciatori.

La guida esplicativa verrà pubblicata nell'area medesima dell'elenco svincoli.

INDICAZIONI PER LO SVINCOLO DEI CALCIATORI DILETTANTI

Operazioni iniziali

1. andare sul sito istituzionale della L.N.D. all'indirizzo www.lnd.it;
2. attraverso l'accesso rapido posto sulla destra della pagina iniziale, cliccare "Comitato Regionale Lombardia";

3. entrati nella finestra del Comitato Regionale Lombardia cliccare “AREA SOCIETA’” in alto a destra;
4. nello spazio ID scrivere “LND” seguito dal numero di matricola della Società (es: LND530027);
5. nello spazio PW inserire la password già utilizzata per le iscrizioni (la password può essere cambiata esclusivamente dalla Società in qualsiasi momento all’interno del sito della LND; in tal caso fare attenzione a non smarrirla, in quanto il Comitato Regionale non ne ha più copia);
6. cliccare “SVINCOLI DILETTANTI”

Avvertenze

- ✚ Preso atto che è possibile avere un solo documento Definitivo per periodo di svincolo si raccomanda alle Società di non aver fretta nel voler rendere definitivo il documento provvisorio stampabile on-line ma di attendere fino a quando si avrà la certezza di non dover effettuare ulteriori modifiche;

Pertanto si invitano le Società a procedere agli svincoli monitorando l’elenco in modalità “STAMPA PROVVISORIA” e solamente quando si ha la certezza definitiva che l’elenco degli svincolati sia completo procedere alla “STAMPA DEFINITIVA”.

- ✚ una volta cliccata la “**STAMPA DEFINITIVA**” degli svincolati non sarà più possibile svincolare altri calciatori.
- ✚ Data l’importanza giuridica delle informazioni immesse attraverso l’area riservata, si raccomanda di conservare i dati identificativi, “utente” e “password”, in luogo protetto.

Attenzione -> In caso di difficoltà seguire l’aiuto in linea.

Periodo:

Le liste di svincolo da parte di società dilettantistiche per calciatori "non professionisti" e "giovani dilettanti", devono essere depositate

Da Giovedì 1 Luglio a Venerdì 16 Luglio 2010 (ore 19.00)

5.5 – TESSERAMENTO DIRIGENTI E COLLABORATORI DI SOCIETA' SPORTIVA

Si trasmette integralmente il testo dell'Articolo 37 delle NOIF riguardante il tesseramento dei dirigenti e dei collaboratori di una Società Sportiva:

Art. 37

Il tesseramento dei dirigenti e dei collaboratori nella gestione sportiva

1. Il tesseramento dei dirigenti e dei collaboratori nella gestione sportiva avviene all'atto dell'iscrizione al Campionato della società di appartenenza. A tal fine le società sono tenute a comunicare alle Leghe o ai Comitati competenti i nominativi dei dirigenti e dei collaboratori, precisandone le qualifiche e gli incarichi. Ogni variazione deve essere comunicata entro venti giorni dal suo verificarsi e, agli effetti federali, ha efficacia a decorrere dalla data di ricezione della comunicazione.
2. Il Consiglio Federale può stabilire che i collaboratori cui le società intendono affidare compiti ed incarichi che comportino responsabilità e rapporti nell'ambito dell'attività sportiva organizzata dalla F.I.G.C. debbano essere in possesso di particolari requisiti.

Pertanto, all'atto dell'iscrizione, è importantissimo registrare on-line (nell'apposita sezione organigramma) tutti i dirigenti e i vari collaboratori che operano in Società.

Una volta inseriti on-line i nominativi, occorre produrre il cartaceo e depositarlo, con tanto di firme, presso gli Uffici della Delegazione Provinciale che “ratificherà” il tesseramento delle suddette persone.

Nota Bene - Importantissimo:

La Delegazione scrivente invita le Società ad attenersi a quanto sopra riportato in quanto, in base alle Normative Federali vigenti risultano Tesserati Ufficialmente solo ed esclusivamente i nominativi che compaiono nell'elenco dei dirigenti e collaboratori depositati in Delegazione in forma cartacea (con firme).

Si invitano pertanto le Società a completare tale organigramma con tutti i dirigenti e collaboratori che operano in Società e a depositare tale organigramma presso gli uffici della Delegazione Provinciale.

Si rammenta inoltre che i nominativi presenti sulla Tessera Accompagnatori Ufficiali della Società, valevole per l'ingresso al campo di giuoco, devono essere obbligatoriamente tesserati come sopra indicato.

I nominativi dei dirigenti e/o collaboratori non tesserati come sopra indicato, e inseriti sulla tessera impersonale, non saranno ratificati per la vidimazione della suddetta Tessera e pertanto verranno cancellati dalla lista.

COMUNICAZIONI ATTIVITA' LEGA NAZIONALE DILETTANTI

(Nessuna Comunicazione)

COMUNICAZIONI ATTIVITA' SETTORE GIOVANILE SCOLASTICO

5.6 – ATTIVITA' DI BASE 2010/2011 – CATEGORIA ESORDIENTI

La Delegazione Provinciale di Como, stando alle disposizioni emanate dai vertici del Settore Giovanile e Scolastico Regionale, hanno delineato la programmazione della categoria sopra indicata in riferimento alla Stagione Sportiva 2010/2011.

Pertanto l'attività della **Categoria Esordienti** per la Stagione Sportiva 2010/2011 verrà strutturata secondo il seguente schema:

ESORDIENTI A 7

(nati nel 1998/1999)

Modalità di gioco 7 c 7

ESORDIENTI A 9

(nati nel 1998/1999)

Modalità di gioco 9 c 9

ESORDIENTI A 9 PURA 99

(nati nel 1999)

Modalità di gioco 9 c 9

ESORDIENTI A 11

(nati nel 1998 e si possono inserire fino a 5 1999)

Modalità di gioco 11 c 11

5.7 – ATTIVITA' DI BASE 2010/2011 – CATEGORIA PULCINI

La Delegazione Provinciale di Como, stando alle disposizioni emanate dai vertici del Settore Giovanile e Scolastico Regionale, hanno delineato la programmazione della categoria sopra indicata in riferimento alla Stagione Sportiva 2010/2011.

Pertanto l'attività della **Categoria Pulcini** per la Stagione Sportiva 2010/2011 verrà strutturata secondo il seguente schema:

PULCINI A 5

(nati nel 2002 – 8° anno compiuto)

Modalità di gioco 5 c 5

PULCINI PURA 2001

(nati nel 2001)

Modalità di gioco 6 c 6

PULCINI PURA 2000

(nati nel 2000)

Modalità di gioco 7 c 7

PULCINI MISTI

(nati nel 2000 - 2001 - 2002)

Modalità di gioco 6 c 6

IL SEGRETARIO
Adriano Varotto

IL DELEGATO PROVINCIALE
Donato Finelli

PUBBLICATO ED AFFISSO ALL'ALBO DELLA DELEGAZIONE DI COMO IL 01 LUGLIO 2010